

BILANCIO DI ESERCIZIO



2021/2022



Consiglio di Amministrazione

Daide Vuillermoz Curiat
Antonella Marcoz
Laurent Chuc

Presidente
Consigliere
Consigliere

Collegio Sindacale

Fabrizio Berti
Veronica Chanoux
Federico Raimo

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Katia Laurent

Sindaco supplente

Dirigenti

Fabio Junod
Mauro Cornaz

Direttore generale
Direttore di stazione



PILA S.p.A.
11020 GRESSAN
Capitale sociale € 8.993.497,50= Interamente versato
R.I. di Aosta, Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00035130079
R.E.A. di Aosta n. 22137
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della Finaosta S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

a completamento del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi presentiamo, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, la seguente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2021/2022.

Per la predisposizione e l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2022 si è reso necessario usufruire del maggior termine previsto dall'articolo 2364 del codice civile e dall'articolo 11 dello statuto sociale per i seguenti motivi legati alla struttura ed all'oggetto della società:

- le attività svolte da Pila S.p.A. a favore delle altre società del comparto funiviario regionale relative alla gestione del sistema integrato di biglietteria regionale consistenti, in particolare, nella conduzione tecnica ed operativa dell'infrastruttura nonché nella gestione delle attività amministrative di riparto dei costi e degli introiti conseguenti all'utilizzo degli skipass a validità regionale ed ai sistemi di vendita non tradizionali, con nuovi criteri di riparto dei corrispettivi, hanno richiesto un periodo di tempo maggiore per l'analisi e la determinazione di alcune poste di bilancio;
- inoltre, con specifico riferimento all'esercizio 2021/2022, in considerazione della cessazione del rapporto di lavoro a decorrere dal 31 marzo 2022 del tecnico a cui facevano precedentemente capo le attività di elaborazione dei dati di riparto di biglietteria regionale, le cui relative funzioni sono ora assunte da una nuova risorsa, si sono determinati dei rallentamenti nell'organizzazione dell'attività amministrativo/contabile della società finalizzata alla predisposizione dei dati di riparto della biglietteria regionale;
- peraltro l'operatività è risultata essere ulteriormente aggravata dalla gestione dei rimborsi dei voucher precedentemente riconosciuti ai clienti a seguito della chiusura anticipata dei comprensori sciistici a far data dal 8 marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel corso della stagione 2019/2020 in virtù della risoluzione del rapporto contrattuale rispetto ai clienti possessori di skipass stagionali e annuali acquistati nel corso della suddetta stagione invernale con il rimborso della quota non goduta del biglietto, nonché dei rimborsi degli stagionali acquistati per la stagione 2020/2021 utilizzati solo parzialmente e limitatamente ad alcune categorie di clienti.

Il bilancio evidenzia un utile di esercizio di €. 1.106.793 dopo che sono stati conteggiati ammortamenti per complessivi 2.601.090 €. e calcolate imposte a carico dell'esercizio per 107.873 €. di cui 0 €. per IRES e 107.873 €. per IRAP.

Il precedente esercizio si era chiuso con un utile netto di esercizio di € 230.046 dopo che sono stati conteggiati ammortamenti per complessivi € 3.057.289 e sono risultate non dovute le imposte sul reddito dell'esercizio.

Nella valutazione comparata del risultato economico dell'esercizio in esame rispetto a quello dell'esercizio precedente occorre tenere presente che nell'esercizio in esame ha inciso positivamente per complessivi €. 235.032,80 il contributo concesso dall'Amministrazione Regionale per la stagione 2021/2022 con deliberazione n° 1174 del 10 ottobre 2022 a sostegno delle spese per il servizio di soccorso sulle piste di discesa previsto dalla L.R. 32/2001. Ha altresì impattato positivamente sul valore della produzione dell'esercizio per maggiori ricavi pari a complessivi €. 452.694,20 la rilevazione del contributo in favore dei

comprensori di Cogne e di Crevacol a valere sulla L.R. 15/2022.

Si è ritenuto di contabilizzare anche quest'ultimo contributo nell'esercizio in esame sulla base delle seguenti considerazioni:

- il contributo è stato previsto dalla legge regionale 23 giugno 2022 n.15, e quindi anteriormente alla data di chiusura del presente bilancio;
- per espressa previsione normativa tale contributo è stato istituito, per il triennio 2022/2024, a sostegno dei ricavi di biglietteria nelle giornate di bassa affluenza registrate nel corso delle stagioni sciistiche invernali 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 e quindi ha natura di contributo in conto esercizio ad integrazione dei mancati incassi di biglietteria di tali stagioni, ovvero anche di quella che ha caratterizzato l'esercizio in esame;
- la domanda di accesso al contributo presentata in data 28 settembre 2022 nonché le tabelle di cui all'allegato "b" della deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 26/09/2022 debitamente compilate per il calcolo dei contributi unitamente agli accordi di cooperazione ed al progetto delle azioni previste per la stagione 2022/2023 presentate in data 28 ottobre 2022 sono tutte anteriori alla data di formazione del presente bilancio;
- con deliberazione n° 1456 del 21 novembre 2022 la Giunta Regionale ha approvato l'accordo di cooperazione ed il progetto delle azioni previste per la stagione 2022/2023 nonché la spesa per l'anno 2022 per un importo complessivo di €. 1.625.397,17 di cui €. 452.694,20 di competenza di Pila S.p.A.

La fattispecie è quindi riconducibile ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori di bilancio in applicazione del postulato della competenza.

Principali eventi dell'esercizio, andamento della gestione ed investimenti.

In virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 6 del D.L. 65/2021 che hanno autorizzato, nei territori in zona gialla, la riapertura degli impianti a far data dal 22 maggio 2021 nel rispetto delle linee guida adottate ai sensi dell'art.1, comma 14 del D.L. 33/2020 nonché dell'ordinanza del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 258 del 4 giugno 2021 che ha autorizzato il riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 7 giugno 2021, la società ha potuto dare regolarmente avvio alla stagione estiva, così come programmata, predisponendo ed adottando i necessari protocolli di sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sulla scorta di quanto previsto dalle "*Linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali*" adottate dalla Conferenza Stato Regioni in data 8 febbraio 2021 e dal protocollo regionale "*Applicazione delle linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali al contesto Valle d'Aosta*".

La stagione estiva dei comprensori di Pila e Cogne, prevalentemente ricadente (per oltre il 90% della sua durata) nell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e cioè quella dell'anno 2021, si è dunque svolta regolarmente secondo una programmazione calendariale differenziata di quattro impianti, segnatamente la telecabina Aosta – Pila, la seggiovia Chamolé, la seggiovia Couis I e la telecabina (*pulsé*).

L'esercizio estivo degli impianti di Pila, avviatosi nei weekend del 5-6, 12-13 e 19-20 giugno con l'apertura al pubblico della telecabina Aosta – Pila e della pista Aosta Pila Free Ride e proseguito "a regime" dal 26 giugno con l'apertura della seggiovia Chamolé e la restante parte dei tracciati dedicati alla MTB e, a partire dal 24 luglio, con l'apertura della seggiovia del Couis I, si è concluso domenica 12 settembre, estendendosi pertanto sull'arco di 85 giorni e registrando 1.758 ore di funzionamento degli impianti; l'esercizio della telecabina (*pulsé*) di Cogne, avviatosi a partire dai weekend del 12 e 13 giugno e del 19 e 20 giugno per proseguire "a regime" dal 26 giugno e terminare domenica 12 settembre, si è esteso per 83 giorni registrando 672 ore complessive di funzionamento.

In termini di risultati gestionali, la stagione estiva, ancorché caratterizzata da pessime condizioni meteorologiche registrate sino alla fine del mese di luglio, ha confermato, ancora una volta, il trend positivo degli ultimi anni facendo registrare in particolare modo, per il comprensorio di Pila, il terzo migliore risultato di sempre in termini di presenze ed il migliore risultato di sempre in termini di fatturato, evidenziando come il contributo del settore MTB sia sempre più significativo non solo in termini di risultato per la società, ma

per l'intero indotto del comprensorio. Il comprensorio di Cogne, frequentato durante il periodo estivo esclusivamente da escursionisti a piedi, è stato interessato da un calo più significativo in termini di presenze rispetto alla precedente stagione record (-24%) complici, per l'appunto, le cattive condizioni meteorologiche registrate per tutto il mese di luglio che hanno disincentivato fortemente l'utilizzo dell'impianto, registrando comunque, grazie alle politiche tariffarie adottate, il secondo migliore risultato di sempre in termini di fatturato.

In particolare il comprensorio di Pila, nonostante una flessione delle presenze pari al 2,98% (71.938 contro 74.065), ha fatto registrare, rispetto alla passata stagione, un +15,7% negli incassi (€ 1.000.730 contro € 865.024) grazie anche agli incrementi tariffari adottati. Relativamente ai settori collaterali, il "parco avventura" e l'attività di noleggio biciclette hanno fatto registrare, rispettivamente, con un incasso pari a € 22.272 ed € 172.682, un -8,8% ed un +28%; i ricavi di biglietteria relativi alle MTB (giornalieri, stagionali e plurigiornalieri) confermano, con un incremento del 45% ed un fatturato pari a € 341.220, la costante e continua crescita di bikers sui tracciati di Pila nonostante la sempre maggiore offerta a livello regionale. I ricavi di biglietteria relativi alle corse singole hanno fatto registrare, con un fatturato pari a € 464.135, un calo contenuto nel 1%.

Tra il 28 giugno ed il 3 luglio il comprensorio di Pila è stato palcoscenico, per il terzo anno consecutivo, dei Campionati Europei per le categorie giovani dai 13 ai 16 anni, evento riconosciuto di livello Internazionale inserito nel calendario sia nazionale FCI che Internazionale 2021 UE, che ha raccolto circa 600 atleti provenienti da 30 nazioni diverse contribuendo a rafforzare ulteriormente l'immagine del comprensorio di Pila quale stazione turistica meta di appassionati di bici a 360°.

Nelle giornate del 23, 24 e 25 luglio il comprensorio di Pila ha ospitato la 2ª tappa dell'IXS European Downhill Cup, secondo circuito dopo la Coppa del Mondo in termini di importanza. A tale manifestazione hanno partecipato circa 300 atleti provenienti da 20 nazioni diverse con relativi team, tecnici, meccanici, accompagnatori e famigliari.

La telecabina (*pulsé*) di Cogne, con 8.534 presenze, ha fatto registrare un calo del 24% in termini di presenze e del 15% in termini di fatturato (€ 92.000 contro € 108.503).

Con l'introduzione del c.d. Green Pass e di alcune misure di sicurezza più severe rispetto a quelle adottate nel corso dell'estate, complice il generale miglioramento della situazione pandemica, si è potuto dare avvio anche alla stagione invernale 2021/2022.

La stagione invernale 2021/2022 è stata caratterizzata da precipitazioni registrate nel corso dell'inverno anormalmente scarse, in particolare modo sulla parte centrale della Valle d'Aosta, costringendo a posticipare l'apertura dei comprensori e con aperture parziali. Nonostante la stagione invernale abbia potuto, da un lato, beneficiare quindi di condizioni meteorologiche ottimali data l'assenza di precipitazioni naturali, la mancanza di neve naturale associata alle restrizioni imposte per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19, hanno impattato in modo significativo sulla frequentazione dei comprensori, in particolare da parte della clientela di prossimità, indirizzatasi verso stazioni con condizioni nivologiche decisamente più favorevoli, e di quella scolastica proveniente dal Regno Unito.

Malgrado le sopra citate difficoltà, grazie al sempre più importante e fondamentale impiego dell'impianto di innevamento programmato, è stato comunque possibile garantire l'apertura del comprensorio di Pila già a partire dal 4 dicembre con 8 impianti su 13 (sono inizialmente rimasti chiusi le seggiovie Grimondet, Couis 1 e Couis 2 nonché i tappeti del Baby Pila, del parco giochi di Pesin e della Platta de Grevon), per proseguire con l'apertura dei restanti impianti del comprensorio tra il 25 ed il 27 dicembre. A causa delle scarse precipitazioni naturali e dell'assenza dell'impianto di innevamento la seggiovia Couis 1 è stata aperta al pubblico unicamente dal 15 gennaio al 26 marzo e non è stato possibile aprire al pubblico la seggiovia Grimondet per l'intera stagione invernale.

Il comprensorio di Cogne è stato aperto al pubblico, come programmato, già a partire dal 4 al 8 dicembre e dal 11 al 12 dicembre, ancorché con la sola pista baby ed il parco giochi di S. Orso, per proseguire dal 18 dicembre con l'apertura della seggiovia "Sylvenoire" e, a partire dal 25 dicembre, con l'apertura della

seggiovia “Gran Crot”.

Il comprensorio di Crevacol, ancor più penalizzato data l’esposizione e la limitata estensione dell’impianto di innevamento programmato, è stato aperto al pubblico solo a partire dal 23 dicembre; il parco giochi di Flassin, facendo esclusivamente ricorso dell’impianto di innevamento programmato, è stato aperto al pubblico in tempo utile per le festività natalizie.

Come sempre, quindi, le condizioni ambientali condizionano fortemente i risultati sia in termini di presenze sia in termini di incassi, soprattutto se si verificano nella prima parte della stagione, caratterizzata da una frequentazione prevalentemente giornaliera.

Le tabelle che seguono illustrano, per ogni singolo comprensorio sciistico, la formazione del risultato stagionale articolato per i singoli mesi della stagione invernale, in termini di presenze ed in termini di ricavi lordi della biglietteria.

- *Tablelle Presenze:*

COMPENSORIO DI PILA (comprensivi, a partire dalla stagione 2019/2020, dei primi ingressi dell’area parco giochi di Pesin)

Stagione	2015/2016 GG effettivi 128	2016/2017 GG effettivi 136	2017/2018 GG effettivi 130	2018/2019 GG effettivi 137	2019/2020 GG effettivi 99	2021/2022 GG effettivi 136
Novembre	0	0	0	0	2.955	0
Dicembre	59.567	87.850	79.859	116.491	103.983	66.687
Gennaio	121.303	126.089	115.567	139.812	140.364	107.276
Febbraio	131.002	139.909	141.338	111.922	166.132	106.354
Marzo	119.869	106.128	108.855	108.855	32.416	70.054
Aprile	17.808	38.159	38.556	30.598	0	23.871
Totale	449.549	498.135	484.175	480.728	445.850	374.242

COMPENSORIO DI COGNE (comprensivi dei primi ingressi pista baby – parco giochi S. Orso)

Stagione	2015/2016 GG effettivi 114	2016/2017 GG effettivi 103	2017/2018 GG effettivi 107	2018/2019 GG effettivi 100	2019/2020 GG effettivi 82	2021/2022 GG effettivi 114
Novembre	0	0	0	0	0	0
Dicembre	5.846	5.299	6.211	6.502	7.185	4.016
Gennaio	9.596	10.165	8.715	7.979	9.036	7.790
Febbraio	11.787	10.600	11.923	8.149	11.841	6.424
Marzo	8.258	7.419	6.354	7.568	2.834	3.286
Aprile	0	108	1.422	0	0	114
Totale	35.487	33.591	34.625	30.198	30.896	21.630

COMPENSORIO DI CREVACOL (comprensivi dei primi ingressi dell’area parco giochi di Flassin)

Stagione	2015/2016 GG effettivi 83	2016/2017 GG effettivi 93	2017/2018 GG effettivi 101	2018/2019 GG effettivi 100	2019/2020 GG effettivi 78	2021/2022 GG effettivi 95
Novembre	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	2.329	5.951	4.193	7.300	2.726
Gennaio	8.337	6.847	11.483	5.875	12.810	8.437

<i>Febbraio</i>	10.966	9.980	12.454	10.854	10.428	5.048
<i>Marzo</i>	7.702	4.098	6.256	3.775	3.596	2.168
<i>Aprile</i>	0	0	1.217	0	0	0
Totale	27.005	23.254	37.361	24.697	34.134	18.379

- *Tabella ricavi lordi di biglietteria (comprensivi di accessori e IVA):*

COMPENSORIO DI PILA

<i>Stagione</i>	<i>2015/2016</i>	<i>2016/2017</i>	<i>2017/2018</i>	<i>2018/2019</i>	<i>2019/2020</i>	<i>2021/2022</i>
<i>Ottobre</i>	374	402	389	422	520	421
<i>Novembre</i>	260	314	267	312	243	312
<i>Dicembre</i>	1.093	2.062	2.051	2.207	2.827	1.815
<i>Gennaio</i>	2.398	2.757	2.324	2.467	2.920	2.750
<i>Febbraio</i>	2.862	3.248	3.305	3.541	4.158	3.016
<i>Marzo</i>	2.304	1.965	2.163	2.439	664	1.400
<i>Aprile</i>	216	553	647	410	0	383
Totale	9.507	11.301	11.146	11.798	11.332	10.097

(dati in migliaia di €.)

COMPENSORIO DI COGNE (sono esclusi nel presente prospetto i corrispettivi relativi alla gestione delle piste di fondo)

<i>Stagione</i>	<i>2015/2016</i>	<i>2016/2017</i>	<i>2017/2018</i>	<i>2018/2019</i>	<i>2019/2020</i>	<i>2021/2022</i>
<i>Ottobre</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Novembre</i>	0	23	11	11	0	21
<i>Dicembre</i>	77	81	113	125	172	86
<i>Gennaio</i>	82	102	93	78	102	107
<i>Febbraio</i>	127	132	139	103	161	107
<i>Marzo</i>	90	69	66	79	30	41
<i>Aprile</i>	0	0,5	13	0	0	1
Totale	376	407	435	396	465	363

(dati in migliaia di €.)

COMPENSORIO DI CREVACOL (sono compresi nel presente prospetto i corrispettivi relativi all'area parco giochi di Flassin)

<i>Stagione</i>	<i>2015/2016</i>	<i>2016/2017</i>	<i>2017/2018</i>	<i>2018/2019</i>	<i>2019/2020</i>	<i>2021/2022</i>
<i>Ottobre</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Novembre</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Dicembre</i>	0	42	95	71	144	51
<i>Gennaio</i>	123	92	147	76	178	128
<i>Febbraio</i>	159	138	154	150	159	81
<i>Marzo</i>	104	45	78	50	51	30
<i>Aprile</i>	0	0	16	0	0	0
Totale	386	317	490	347	532	290

(dati in migliaia di €.)

La loro analisi evidenzia come, nonostante i buoni risultati registrati nelle festività natalizie, la stagione sia stata fortemente influenzata dalle scarse condizioni di innevamento, con la maggior parte delle piste innevate solo artificialmente, condizioni tuttavia compensate dalle favorevoli condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto una stagione invernale caratterizzata da una modestissima quantità di neve naturale, conclusasi, come programmato, lunedì 18 aprile per il comprensorio di Pila e domenica 3 aprile per il comprensorio di Cogne. La stagione nel comprensorio di Crevacol si è conclusa anticipatamente domenica 27 marzo.

Da tutto quanto sopra si può evincere che anche la stagione invernale 2021/2022 ha comportato un considerevole sforzo operativo ed economico da parte dell'azienda.

La stazione di Pila è stata aperta per un totale di 136 giorni, quella di Cogne per un totale di 114 giorni mentre quella di Crevacol per un totale di 95 giorni.

Per quanto riguarda gli impianti di risalita, nel corso dell'esercizio è stato dato corso ai lavori necessari a prorogare le scadenze temporali fissate al paragrafo 2.1.2 delle norme regolamentari approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01/12/2015 n° 203, segnatamente la revisione generale del 15° anno della seggiovia KC39 "Nouva".

In sintesi, le ore di funzionamento degli impianti di risalita della conca di Pila sono risultate pari a 11.047, registrando ovviamente un significativo incremento rispetto alla precedente stagione invernale caratterizzata dalla sola apertura della seggiovia Leissé per gli atleti (per un totale di 466 ore) a causa delle restrizioni imposte per il contrasto alla diffusione del virus CODIV-19, di cui 845 relative al tappeto a servizio del "Fun Park" mentre non è stato possibile aprire al pubblico il tappeto della "Platta de Grevon" per mancanza di neve. La telecabina Aosta – Pila, non aperta al pubblico nella stagione invernale precedente così come i restanti impianti (ad eccezione della seggiovia Leissé), ha totalizzato 1.416 ore di esercizio.

Le ore di funzionamento degli impianti di risalita del comprensorio di Cogne sono risultate pari a 2.214, mentre sul comprensorio di Crevacol gli impianti di risalita hanno funzionato per complessive 1.953 ore. In entrambi i comprensori gli impianti non sono stati aperti al pubblico nella stagione invernale precedente.

Per la stagione invernale la rete di innevamento programmato del comprensorio di Pila prevedeva 465 postazioni di produzione, coprendo il 53% delle piste in lunghezza e il 63% in estensione (120 ettari). La potenza, l'efficienza e l'estensione dell'impianto di innevamento programmato si sono rivelate, anche in questa stagione, comunque determinanti per la completa fruibilità del comprensorio di Pila che non sarebbe altrimenti stato agibile in estensione e per periodi indispensabili all'apprezzamento del comprensorio da parte della clientela e, di conseguenza, per il buon esito della gestione; sono stati trattati complessivamente 320.321 metri cubi di acqua (+22%) per 1.496 ore di funzionamento, contro i 262.208 metri cubi di acqua per 1.344 ore della stagione 2020/2021.

Per l'innevamento programmato dei comprensori di sci alpino di Cogne e di Crevacol sono stati tratti rispettivamente 35.249 metri cubi di acqua (-6%) per 424 ore di funzionamento e 12.587 metri cubi di acqua (+23%) per 864 ore di funzionamento.

Per quanto concerne l'impianto di innevamento programmato del comprensorio di Pila, nel corso dell'esercizio si è dato corso ai lavori di posa dell'impianto di innevamento a servizio della pista n.28 (fun park) ed ai lavori di adeguamento funzionale del tracciato.

Come sempre è stata riservata particolare attenzione alla battitura delle piste la cui cura rappresenta, in particolare modo per il comprensorio di Pila, uno dei fattori competitivi di successo rispetto alla diretta concorrenza, che può invece contare su una maggiore vastità dei comprensori sciistici.

Tale obiettivo comporta abitualmente un notevole sforzo in termini di risorse umane e di mezzi meccanici; l'impiego dei mezzi battipista sul comprensorio di Pila ha raggiunto le 8.050 ore, con un incremento del 273% rispetto allo scorso anno che aveva fatto registrare un utilizzo per sole 2.158 ore complessive

sostanzialmente a causa del limitato utilizzo dei mezzi per le sole attività di preparazione dei tracciati in previsione dell'apertura della stazione nonché per il mantenimento delle piste messe a disposizione per le sessioni di allenamento e le gare organizzate dagli sci club. L'impiego di carburante, per i soli mezzi battipista, è stato di 217.514 litri. (50.428 nel 2020/21; +331%). I maggiori consumi, sommati all'aumento del prezzo medio unitario del gasolio (stimato in circa +27% rispetto al prezzo medio annuo), si sono tradotti in un incremento di costo per il parco mezzi battipista di Pila di circa €. 233.000.

Per il comprensorio di Crevacol l'impiego di mezzi battipista ha raggiunto le 2.377 ore (214 ore nella stagione 2020/2021 per lo svolgimento delle sole attività di preparazione dei tracciati in previsione dell'apertura della stazione) mentre sul comprensorio di Cogne ha raggiunto le 1.000 ore (383 ore nella stagione 2020/2021 limitato per lo svolgimento delle sole attività di preparazione dei tracciati in previsione dell'apertura della stazione); per la battitura delle piste di fondo e del parco giochi di Flassin sono state impiegate 434 ore (236 nel 2020/21; +84%) mentre per la battitura delle piste di fondo e del parco giochi di Cogne sono state necessarie 1.320 ore (922 nel 2020/21; +43%). L'impiego di carburante, per i soli mezzi battipista del comprensorio di sci alpino di Crevacol è stato di 51.927 litri (3.395 nel 2020/21), mentre per i mezzi battipista del comprensorio di sci alpino di Cogne è stato di circa 19.540 litri (6.228 nel 2020/21). I maggiori consumi, sommati all'incremento del prezzo medio unitario del gasolio (stimato in circa +20% e +17% rispetto al prezzo medio annuo rispettivamente per il comprensorio di Cogne e quello di Crevacol), si sono tradotti per il comprensorio di sci alpino di Cogne in un incremento di costo stimabile in circa €. 19.000 e per il comprensorio di sci alpino di Crevacol in circa €. 65.000.

Nell'esercizio in esame non si è reso necessario procedere al rinnovo del parco mezzi battipista.

Sotto l'aspetto dei consumi elettrici in media tensione, costituente indicatore del coefficiente di impiego delle principali infrastrutture aziendali, si segnala che nel corso dell'intero esercizio sono stati impiegati sul solo comprensorio di Pila 5,56 milioni di Kwh, contro i 3,94 milioni dell'esercizio precedente (+41%). Il maggior consumo elettrico, ancorché parzialmente compensato dalla riduzione del prezzo unitario medio dell'energia (-23%), ha comportando un maggiore costo sostenuto quantificabile in circa €. 35.000, per un costo complessivo pari a circa 770.000 €.

Relativamente ai comprensori di Cogne e Crevacol sono stati impiegati rispettivamente circa 862.000 Kwh contro i 663.000 Kwh dell'esercizio precedente (+30%) e circa 469.000 Kwh contro i 181.000 Kwh dell'esercizio precedente (+159%), per un costo complessivo rispettivamente pari a circa 109.000 € (-10%) e 63.000 € (+80%).

Il numero degli addetti in forza con contratto a tempo indeterminato si è ridotto da 61 a 58 unità, mentre l'impiego di forza lavoro stagionale ha registrato una punta massima di complessivi 113 addetti contro i 33 del precedente esercizio. Il numero massimo dei dipendenti complessivamente in forza alla società è stato pari a 172 unità contro le 104 registrate nel precedente esercizio, mentre il valore medio annuale è passato dalle 91 alle 122 unità.

Le ore complessivamente lavorate sono passate da 125.779,50 del precedente esercizio (nel quale la società ha usufruito di 29.163 ore di ammortizzatori sociali) a 227.858,00, con un incremento pari al 81%.

Il costo del lavoro è passato da circa 4,22 milioni di €. a 6,55 milioni di €, con un incremento pari al 55%.

Per quanto concerne il supporto alle attività agonistiche, la società, confermando il suo pieno sostegno all'opera svolta dalle associazioni sportive locali e da quelle altre che hanno scelto i diversi comprensori come base di appoggio, è riuscita a garantire pressoché tutte le attività agonistiche programmate, oltre che quelle di allenamento.

Quali manifestazioni qualificanti dell'attività sportiva svolta in particolare nel comprensorio di Pila si citano la Top 50 Pdh Cup, il trofeo Memorial Pietro Fosson e la Coppa del Mondo Master. Sono inoltre state ospitate numerose gare FIS, master e regionali di tutte le categorie, oltre le consuete attività agonistiche dei club che si appoggiano usualmente alla nostra località, per un totale di 118 competizioni, di cui 59 erano di carattere nazionale e 39 di livello internazionale.

Le scarse precipitazioni registrate nel corso della stagione invernale associate alle restrizioni imposte per il

contrasto alla diffusione del virus COVID-19 hanno impattato significativamente sulla frequentazione invernale dei comprensori, in particolare da parte della clientela di prossimità, indirzzatasi verso stazioni con condizioni nivologiche decisamente più favorevoli, e di quella scolastica proveniente dal Regno Unito, registrando purtroppo un significativo calo in termini di presenze.

Nel complesso la stazione di Pila ha registrato circa 374.000 presenze, contro il primato delle 498.000 (-25%) registrato nella stagione 2016/2017, registrando una flessione del 22% rispetto all'ultima stagione invernale "ante covid" del 2018/2019 e del 16% rispetto alla stagione invernale 2019/2020 (interrottasi bruscamente a far data dal 8 marzo) nonché il peggiore risultato degli ultimi 15 anni, flessioni significativamente influenzate dalla mancanza di Interski per gran parte della stagione invernale. La frequentazione media giornaliera si è attestata attorno ai 2.752 utenti contro i 3.509 utenti registrati nella stagione 2018/2019 ed i 4.459 utenti della stagione 2019/2020.

Il picco di frequentazione, verificatosi nella giornata del 30 dicembre, è stato pari a 7.207 presenze (12.476 il 30 dicembre nella stagione 2019/2020, 11.237 il 31 dicembre nella stagione 2018/2019, 8.466 il 31 dicembre nella stagione 2017/18, 8.809 il 25 febbraio nella stagione 2016/17, 9.095 il 20 febbraio nella stagione 2015/2016, 8.025 il 2 gennaio nella stagione 2014/2015), mentre il valore minimo è risultato essere di 661 presenze il giorno 30 marzo.

In flessione anche il numero di passaggi (-23% rispetto alla stagione 2018/2019 e -16 rispetto alla stagione 2019/2020), pari a 3,3 milioni. Le seggiovie Chamolé e Leissé si riconfermano le "regine" della stazione rispettivamente con 590.461 e 672.180 passaggi, seguite a ruota dalla Nouva con 485.244 transiti. La maggiore punta giornaliera è stata realizzata dalla seggiovia Leissé con 10.193 passaggi. Il parco giochi di Pesin (fun park), reso fruibile a partire dal 28 dicembre grazie all'importante impiego dell'impianto di innevamento programmato, è stato aperto al pubblico per complessivi 98 giorni, registrando circa 11.000 presenze ed un fatturato di circa €. 129.000.

La succitata frequentazione della stazione sciistica di Pila si è tradotta, quale sintesi economica, in ricavi netti di biglietteria invernale per circa 8,85 milioni di €,., registrando una flessione del 16% rispetto alla stagione 2018/2019 (10,5 milioni di €.) e del 10% rispetto alla stagione 2019/2020 (9,8 milioni di €.), cui vanno a sommarsi ricavi netti di biglietteria del parco giochi di Pesin (c.d. fun park) per circa 114.000 €. I ricavi di biglietteria invernale registrati la passata stagione hanno sommato per soli 99.500 €. a seguito dell'apertura limitata, in periodo di pandemia, alla sola seggiovia "Leissé" per lo svolgimento delle sessioni di allenamento e delle gare organizzate dagli sci club.

Il comprensorio di Crevacol ha registrato 14.921 presenze, contro il primato delle 31.482 (-53%) registrato nella stagione 2017/2018, registrando una flessione del 28% rispetto all'ultima stagione invernale "ante covid" del 2018/2019 e del 50% rispetto alla stagione invernale 2019/2020 (interrottasi bruscamente a far data dal 8 marzo) nonché il secondo peggiore risultato degli ultimi anni. La frequentazione media giornaliera si è attestata attorno ai 157 utenti contro i 208 utenti registrati nella stagione 2018/2019 ed i 379 utenti della stagione 2019/2020.

Il picco di frequentazione, verificatosi nella giornata del 23 gennaio, è stato pari a 752 presenze (1.562 presenze registrate il 29 dicembre nella stagione 2019/2020, 1.303 presenze registrate il 17 febbraio nella stagione 2018/2019, 1.365 presenze registrate il 31 dicembre nella stagione 2017/2018, 1.123 presenze registrate il 18 febbraio nella stagione 2016/2017, 1.265 presenze registrate il 21 febbraio nella stagione 2015/2016 e 1.157 presenze registrate il 28 febbraio nella stagione 2014/2015).

In conseguente diminuzione anche il numero di passaggi, pari a 87.019 contro i 133.357 registrati nel corso della stagione invernale 2018/2019 (-35%) ed i 193.541 registrati nella scorsa stagione 2019/2020 (-55%):

<i>Impianto</i>	<i>Passaggi</i>
• Seggiovia St. Rhemy	20.404
• Seggiovia Testa Bassa	<u>66.615</u>
	87.019

Il parco giochi di Flassin ha registrato 3.458 presenze contro le 3.865 presenze registrate nel corso della stagione 2018/2019 (-10%) e le 4.588 registrate nel corso della stagione 2019/2020 (-25%).

La succitata frequentazione della stazione sciistica di Crevacol si è tradotta, quale sintesi economica, in ricavi netti di biglietteria invernale per circa 0,224 milioni di €,., registrando una flessione del 23% rispetto alla stagione 2018/2019 (0,292 milioni di €.) e del 50% rispetto alla stagione 2019/2020 (0,446 milioni di €.),

cui vanno a sommarsi ricavi netti di biglietteria del parco giochi di Flassin per circa 39.000 €. Nella passata stagione invernale non sono stati registrati ricavi di biglietteria a seguito della mancata apertura al pubblico degli impianti del comprensorio di Crevacol.

Il comprensorio di Cogne (compresa la pista baby-parco giochi di S. Orso) ha registrato 21.630 presenze, contro il primato delle 34.625 (-38%) registrato nella stagione 2017/2018, registrando una flessione del 28% rispetto all'ultima stagione invernale "ante covid" del 2018/2019 e del 30% rispetto alla stagione invernale 2019/2020 (interrottasi bruscamente a far data dal 8 marzo) nonché il secondo peggiore risultato degli ultimi anni. La frequentazione media giornaliera si è attestata attorno ai 190 utenti contro i 302 utenti registrati nella stagione 2018/2019 ed i 372 utenti della stagione 2019/2020.

Il picco di frequentazione, verificatosi nella giornata del 5 gennaio, è stato pari a 772 presenze (1.132 presenze registrate il 29 dicembre nella stagione 2019/2020, 1.197 presenze registrate il 31 dicembre nella stagione 2018/2019, 1.254 presenze registrate lo stesso giorno nella stagione 2017/2018, 1.122 presenze registrate il 3 gennaio nella stagione 2016/2017, 1.031 presenze registrate il 3 gennaio nella stagione 2015/2016, le 1.045 registrate il 2 gennaio nella stagione 2014/2015).

In conseguente diminuzione anche il numero di passaggi, pari a 111.503 contro i 157.416 registrati nel corso della stagione invernale 2018/2019 (-29%) ed i 171.677 registrati nella scorsa stagione 2019/2020 (-35%):

<i>Impianto</i>	<i>Passaggi</i>
• Telecabina (pulsé)	35.060
• Seggiovia Sylvenoire	29.748
• Seggiovia Grand Crot	<u>46.695</u>
	111.503

La succitata frequentazione della stazione sciistica di Cogne si è tradotta, quale sintesi economica, in ricavi netti di biglietteria invernale per circa 0,250 milioni di €, registrando una flessione del 9% rispetto alla stagione 2018/2019 (0,274 milioni di €.) e del 21% rispetto alla stagione 2019/2020 (0,316 milioni di €.), cui vanno a sommarsi ricavi netti di biglietteria del parco giochi di S. Orso per circa 82.000 €. Nella passata stagione invernale non sono stati registrati ricavi di biglietteria a seguito della mancata apertura al pubblico degli impianti del comprensorio di Cogne.

Alla formazione dei ricavi conseguiti dalla società occorre considerare il saldo, nei confronti delle altre stazioni valdostane, derivante della ripartizione dei proventi di biglietteria plurigiornaliera a validità regionale, pari a complessivi - 38.220,00 €. lordi, di cui -38.430,00 €. relativi al comprensorio di Pila, +120 €. relativi a quello di Cogne e +90 €. relativi a quello di Crevacol.

La ripartizione dei ricavi per tipologie di biglietti conferma ancora una volta, per il comprensorio di Pila, il forte orientamento al turismo di prossimità; l'esame della composizione del fatturato evidenzia, rispetto alla stagione 2018/2019 ed alla stagione 2019/2020 rispettivamente, un calo dei biglietti giornalieri pari al 8,8% e al 8,6%, dei biglietti settimanali 5-7 gg. pari al 34,6% e al 16,8% e dei biglietti settimanali 2-4 gg. del 6,3% e del 9,5%. I proventi relativi ai biglietti di stazione a validità stagionale registrano una flessione rispettivamente del 6,9% e del 12,5%, mentre le corse semplici, acquistate per lo più da utenti non sciatori, registrano un calo rispettivamente del 22% e del 20,5%.

A proposito dei soggiorni plurigiornalieri occorre sottolineare come i rapporti con i principali tour operators, italiani e stranieri, gravitanti sul comprensorio di Pila, abbiano registrato un generalizzato calo di presenze che si traduce, in termini di scostamenti percentuali rispetto al fatturato registrato nella stagione 2018/2019 e nella stagione 2019/2020 rispettivamente del -76% e del -65% per Interski che registra, con soli 206.000 Euro di fatturato, il peggiore risultato di sempre, un +90% e +157% per Crystal che, in controtendenza, con un fatturato di 331.000 Euro registra il migliore risultato di sempre, ed infine un -40% e un -16% per TH Resort, quest'ultimo subentrato a partire dalla stagione invernale 2018/19 alla Valtur nell'ambito della gestione del villaggio di Pila. Sul fronte dei biglietti a validità giornaliera si registra, in termini di fatturato, un calo del Centro Sci di Torino rispetto alla stagione 2018/2019 ed alla stagione 2019/2020 rispettivamente del 37% e del 28% e del Centro Sci di Milano del 70% e del 62%, per entrambi il peggiore risultato di sempre.

Il comprensorio di Crevacol, anch'esso fortemente orientato al turismo di prossimità, segna un andamento omogeneo sui diversi segmenti di biglietteria; l'esame della composizione del fatturato evidenzia in particolare, rispetto alla stagione 2018/2019 ed alla stagione 2019/2020 rispettivamente, una variazione relativa ai biglietti giornalieri pari a -21% e -49% e dei biglietti plurigiornalieri pari a -13% e -57%. I proventi relativi ai biglietti di stazione a validità stagionale registrano, rispetto alla stagione 2018/2019 ed alla stagione 2019/2020 rispettivamente, una variazione del -15% e del -52%, pur rimanendo su valori non significativi.

Le piste di sci alpino del comprensorio di Cogne, caratterizzato da una frequentazione fortemente orientata ai soggiorni in stazione, si posizionano quale prodotto complementare ad un'offerta molto variegata; i titoli di trasporto a validità giornaliera hanno segnato, in termini di fatturato, un incremento del 9% rispetto alla stagione 2018/19 ed un calo del -23% rispetto alla stagione 2019/2020. Il prodotto dei plurigiornalieri, che si posiziona a buoni livelli nonostante la limitata attrattività del comprensorio in termini di ripetitività delle piste, ha registrato un calo rispetto alle stagioni 2018/2019 e 2019/2020 rispettivamente del -28% e del 31%.

Relativamente alle attività accessorie e di supporto di interesse comune di tutte le aziende funiviarie della Regione legate alla gestione del sistema integrato di biglietteria regionale e servizi annessi, precedentemente in capo alla società Siski S.r.l., occorre anzitutto evidenziare come, nell'ottica di razionalizzare i costi per il settore (con conseguenti positive ripercussioni anche per Pila S.p.A.) mantenendo al tempo stesso garantiti i necessari margini operativi della società legati ai suddetti servizi, a partire dalla stagione 2013/2014 si è reso necessario rivedere i criteri relativi ai compensi in passato percepiti da SISKI S.r.l., stabiliti in misura percentuale sui ricavi relativi alla biglietteria a validità regionale, con una logica connessa all'attività svolta, indipendente dai volumi generati dalle vendite. In particolare, per l'erogazione dei suddetti servizi, i ricavi riconosciuti dalle società funiviarie ammontano a complessivi €. 50.000 lordi, cui vanno a sommarsi circa €. 225.000 a copertura dei costi, al netto dei ricavi, derivanti dalla suddetta attività, di cui circa €. 27.000 quale quota di competenza di Pila S.p.A.

Il sistema integrato di biglietteria ha consentito, nell'anno, l'emissione di circa 2,2 milioni di titoli di trasporto ed ha contabilizzato oltre 36 milioni di passaggi agli impianti per un fatturato complessivo di circa 98 milioni di €.

Nell'ambito dei servizi annessi sono stati altresì gestiti e coordinati sotto il profilo tecnico, organizzativo e finanziario, i servizi di vendita alternativi alle biglietterie tradizionali quali in particolare il servizio "teleskipass" e quello c.d. "OPOS" (Other Point Of Sale) installato, in accordo con gli altri comprensori sciistici, in circa 40 strutture ricettive (il numero delle strutture convenzionate si è ridotto significativamente a seguito di un sempre più diffuso utilizzo dei sistemi di acquisto via web ed una conseguente migrazione verso piattaforme B2B). Nel corso della stagione invernale sono stati emessi, attraverso il sistema OPOS, skipass per un fatturato complessivo pari a circa 531.000 € (-56 % rispetto alla stagione 2018/2019 e -60 % rispetto alla stagione 2019/2020). Il servizio Teleskipass ha registrato per la stagione circa 34.084 adesioni, con un incremento del 2% rispetto alla stagione 2018/2019 e un decremento del 6% rispetto alla stagione 2019/2020, ed un volume di vendite pari a 5,8 milioni di Euro (+13 % e +4%) e ricavi per attivazioni pari a circa 252.740 €.

La biglietteria regionale a validità plurigiornaliera ha evidenziato, con un fatturato di circa 808.000 €, una riduzione del -36% rispetto alla stagione invernale 2018/2019 e del -19% rispetto alla stagione invernale 2019/2020, per contro la vendita di abbonamenti stagionali a validità regionale, con un fatturato complessivo pari a circa 2,75 milioni di Euro, ha registrato un incremento del 10% rispetto alla stagione invernale 2018/2019 e del 2% rispetto alla stagione 2019/2020.

L'attività di gestione della telecabina Aosta - Pila, di cui la società ha la responsabilità in virtù del contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione regionale, è avvenuta regolarmente sia per l'esercizio che per il programma manutentivo.

Nell'esercizio in esame la società ha dato in particolare modo corso agli interventi di manutenzione straordinaria approvati con deliberazione n° 1042 del 23 agosto 2021 da parte della Giunta Regionale, per un importo complessivo pari ad Euro 493.457,84 (I.V.A. inclusa). Trattasi di alcuni interventi necessari ed

indifferibili che si è reso necessario eseguire entro l'avvio della stagione invernale, così come previsti dalla vigente normativa, nonché di alcuni interventi migliorativi, segnatamente la manutenzione delle opere civili della stazione di Aosta (con particolare riferimento ai servizi igienici) e la sostituzione degli ammortizzatori delle cabine.

Con riferimento al contratto di servizio per la gestione della telecabina "Aosta – Pila" ed alle implicazioni economiche conseguenti al prolungato periodo di fermo dell'impianto dettato dalle disposizioni impartite dal Governo Nazionale per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, è stata confermata l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 92 comma 4bis della legge 24 aprile 2020 n.27 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi), e pertanto non è stata applicata da parte dell'amministrazione regionale alcuna riduzione del corrispettivo per l'anno 2020. In considerazione del periodo di efficacia della L.27/20 anche il corrispettivo relativo all'anno 2021 non ha subito alcuna variazione.

Con riferimento ai principali investimenti operati nel corso dell'esercizio, si citano:

- esecuzione dei lavori necessari a prorogare di quattro anni gli interventi per la revisione generale del 15° anno della seggiovia KC39 "Nouva" (Pila);
- completamento dei lavori necessari alla sostituzione delle reti poste a protezione delle piste da sci del comprensorio di Crevacol (Crevacol);
- esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale della pista n.28 adibita a parco giochi (Pila);
- completamento aggiornamento ed implementazione parco bici a servizio del noleggio (Pila);
- completamento interventi di adeguamento tecnologico del sistema integrato di biglietteria;
- esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria del sottopasso posto a servizio della pista n. 2 "Marmotte" del comprensorio di Crevacol (Crevacol);
- adeguamento funzionale piste n.15 e n.25 del comprensorio di Pila (Pila).

Anche in questo esercizio gli investimenti sono stati finanziati mediante l'utilizzo delle leggi di settore, ancorché in misura sempre più ridotta, e dell'autofinanziamento aziendale, per cui non è stato necessario fare alcun ricorso all'indebitamento.

Relativamente alle procedure giudiziarie ed ai contenziosi legali, si evidenzia come nel corso dell'esercizio sia stato disposto il pagamento a favore della Vostra società della somma di Euro 24.722,55 corrispondente al 45% del credito maturato dalla società Valtur S.p.A. in concordato preventivo (ora T. ONE S.r.l. in liquidazione) nel corso della stagione invernale 2017/2018.

Sul fronte dei contenziosi occorre purtroppo segnalare come in relazione all'utilizzo di alcuni terreni di soggetti privati sui quali insistono i tracciati dedicati alla pratica della MTB che da Pila discendono sino ad Aosta (c.d. Aosta Pila Free Ride), nonostante gli sforzi profusi dalla Vostra società per mantenerne la disponibilità in capo alla società, alcuni proprietari non si sono più resi disponibili a concedere il passaggio delle suddette piste e pertanto la società, non disponendo né di soluzioni tecniche alternative né di strumenti "coattivi", è stata costretta a chiudere nell'estate 2022, dopo tanti anni, uno dei principali tracciati di MTB che ha contribuito ad accrescere l'immagine e la competitività del comprensorio di Pila in questi anni, a beneficio dell'intero indotto.

In relazione alle attività accessorie, la Vostra società ha assunto, anche per la stagione invernale 2021/2022, la gestione della pista di sci nordico intercomunale "Alta Valle del Gran San Bernardo" e della pista di slittino ad uso promozionale di Flassin a fronte di un corrispettivo contrattuale pari ad Euro 46.953,00 oltre I.V.A. nonché la gestione delle piste di sci nordico del Comune di Cogne in forza della convenzione sottoscritta in data 03 novembre 2020 con la stessa amministrazione comunale per il triennio 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 a fronte di un corrispettivo contrattuale annuo stabilito nella misura di Euro 140.000,00 oltre I.V.A.

Con deliberazione di Giunta n.929 dello scorso 26 luglio, l'Amministrazione Regionale ha preso atto della possibilità di pervenire all'accordo di programma, promosso dal Presidente della Regione su iniziativa assunta dalla Vostra società, così come previsto dalla L.R. 11/98 per la realizzazione della telecabina "Pila –

Couis”, individuando la struttura regionale responsabile del procedimento, individuata nella Struttura Infrastrutture Funiviarie, e rendendo pertanto possibile dare avvio all’iter di approvazione del progetto definitivo dell’opera.

In data 30 luglio 2021 il progetto definitivo relativo al sopra citato intervento, nel frattempo perfezionatosi, è stato quindi trasmesso alla struttura responsabile del procedimento per l’avvio dei procedimenti necessari all’approvazione dello stesso.

In riferimento a quanto previsto dall’art. 2, comma 5, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 “Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione” (modificata dalle successive leggi regionali n. 20 del 13 dicembre 2017 e n.6 del 9 aprile 2021), in data 23 agosto 2021 la Vostra società ha approvato il Piano strategico aziendale relativo al quinquennio 2022-2026, costituente l’aggiornamento del piano strategico 2021-2025 approvato in data 29 ottobre 2020, che è stato trasmesso alla società Finaosta S.p.A. per gli adempimenti di propria competenza.

In virtù delle disposizioni contenute nella variante n.9 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRG) approvata dal Consiglio Comunale di Gressan in data 29/08/2018 con la quale sono state estese le condizioni operative di attuazione del PUD con previsione di possibilità di PUD di iniziativa privata,

considerato che la predisposizione del sopra citato strumento urbanistico, il quale ha la funzione di esplicitare, negli ambiti considerati, le indicazioni del PRG e, eventualmente, di proporre soluzioni alternative in ordine alla localizzazione dei servizi pubblici, sia puntuali, sia a rete ai sensi dell’art. 48 della L.R. 11/98, sia condizione fondamentale per poter dare attuazione agli interventi di “riqualificazione ambientale del comprensorio mediante un insieme coordinato di interventi di potenziamento dell’offerta turistica, dei servizi, delle infrastrutture, in grado di ricucire l’estrema eterogeneità del costruito, conferendogli una connotazione di luogo urbano” nella suddetta area così come previsti dal Piano Regolatore Generale Comunale e, in particolare, per poter dare corso ai futuri investimenti strategici ipotizzati dalla Vostra società,

considerata altresì la possibilità posta in capo alla Vostra società, in qualità di proprietaria della maggior parte dei terreni interessati dalla macroarea individuata a nord della sottozona Bd1 che rappresentano più dei 2/3 della superficie complessiva, di proporre, a propria cura e spese, il Piano Urbanistico di Dettaglio di iniziativa privata per la suddetta macroarea nella quale insistono terreni oggetto di futuri interventi di sviluppo, segnatamente la realizzazione della stazione di partenza della nuova telecabina Pila-Couis e relativa riqualificazione della viabilità stradale (comprese le aree a parcheggio) e pedonale delle zone di attestamento all’impianto con possibilità di realizzare spazi ad uso commerciale, la realizzazione di una Residenza Turistica Albergheria nonché l’implementazione di servizi ed infrastrutture funzionali all’area parco giochi di Pesin, anche al fine di perseguire un’organizzazione ed uno sviluppo sostenibile più funzionale alle necessità della società;

in data 15 novembre 2021 la Vostra società ha approvato la proposta di Piano Urbanistico di Dettaglio della macroarea individuata a nord della sottozona Bd1 della conca di Pila nel Comune di Gressan, che è stata quindi trasmessa all’amministrazione comunale di Gressan al fine di avviare l’iter di approvazione previsto dalle vigenti norme.

Indicatori di risultato finanziari ed economici.

Al fine di una migliore comprensione della situazione della società, dell’andamento gestionale e del risultato della gestione, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale, rispettivamente secondo il modello di produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria.

VOCI DI CONTO RICLASSIFICATO	2021/2022	2020/2021
Ricavi da vendita di biglietteria	10.269.646	935.691
Altri ricavi dell'attività caratteristica	688.485	687.537
Produzione interna (A2 + A3 + A4)	159.141	243.129
Valore della produzione operativa	11.117.272	1.866.357
Costi esterni operativi (B6 + B7 + B8 + B11)	- 4.493.831 -	3.215.173
VALORE AGGIUNTO	6.623.441	1.348.816
Costo del personale	- 6.233.136 -	3.918.745
MARGINE OPERATIVO LORDO	390.305	5.267.561
Ammortamenti e Accantonamenti (B10 + B12 + B13)	- 2.575.751 -	2.928.230
Quota contributi c/capitale	1.504.463	1.763.762
RISULTATO OPERATIVO	- 680.983 -	6.432.029
Risultato dell'area accessoria (A5 - B14)	1.903.174	6.678.363
EBIT NORMALIZZATO	1.222.191	246.334
Risultato dell'Area Straordinaria	-	-
EBIT INTEGRALE	1.222.191	246.334
Risultato della gestione finanziaria	- 7.526 -	16.288
Arrotondamenti	-	-
RISULTATO LORDO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.214.665	230.046
Imposte dell'Esercizio	- 107.873	-
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	1.106.792	230.046

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"					
IMPIEGHI			FONTI		
Descrizione	2021/2022	2020/2021	Descrizione	2021/2022	2020/2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.198.074	1.154.480	PATRIMONIO NETTO	25.192.972	24.086.178
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.649.625	12.134.259			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	26.964	78.667	PASSIVITA' CONSOLIDATE	782.006	2.490.494
Attività non correnti	13.874.663	13.367.406	Capitale Permanente	25.974.978	26.576.672
RIMANENZE	603.558	627.405			
LIQUIDITA' DIFFERITE	3.198.739	8.007.580	PASSIVITA' CORRENTI	5.447.224	5.117.495
LIQUIDITA' IMMEDIATE	13.745.242	9.691.777			
Attività correnti	17.547.539	18.326.762	Capitale Corrente	5.447.224	5.117.495
TOTALE	31.422.202	31.694.168	TOTALE	31.422.202	31.694.168

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI					
ECONOMICI	2021/2022	2020/2021	FINANZIARI	2021/2022	2020/2021
ROE (Return on Equity)	4,39%	0,96%	Peso delle Immobilizzazioni	44,16%	42,18%
ROI (Return on Investment)	6,91%	1,12%	Peso del Capitale Proprio	80,18%	76,00%
ROS (Return on Sales)	11,90%	26,33%	Indice di Disponibilità	3,22	3,58
ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO	32,68%	2,95%	Indice di Autocopertura Capitale	1,82	1,80

PRINCIPALI INDICATORI DI EFFICIENZA		
	2021/2022	2020/2021
COSTO LAVORO SU RICAVI DELLE VENDITE	63,81%	450,58%
AMMORTAMENTI SU RICAVI DELLE VENDITE	10,54%	135,12%
TAX RATE	8,88%	0,00%

ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto): in presenza di un utile questo indicatore assume risultato positivo e risulta superiore rispetto all'esercizio precedente, seppur in calo rispetto ai periodi ante pandemia (2017/2018: 7,83% - 2018/2019: 7,70% - 2019/2020: 8,17%).

ROI (Ebit normalizzato/(totale attivo-liquidità immediate)): il risultato è cresciuto in linea con l'incremento dell'EBIT Normalizzato;

ROS (Ebit normalizzato/Ricavi delle Vendite): il peggioramento dell'indice è dovuto ad una crescita meno che proporzionale dell'EBIT Normalizzato rispetto alla variazione dei Ricavi delle Vendite. L'indice in argomento risulta in calo rispetto ai periodi ante pandemia (2017/2018: 15,46% - 2018/2019: 16,44% - 2019/2020: 23,56%);

ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (Ricavi delle Vendite/totale attivo): l'indice indica la capacità del capitale investito di trasformarsi in ricavi delle vendite e registra un deciso incremento rispetto all'esercizio precedente più che proporzionale all'incremento dei ricavi. Torna in linea con i risultati ante pandemia;

PESO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Immobilizzazioni/totale attivo): l'indicatore è lievemente aumentato a fronte di un leggero incremento del valore delle immobilizzazioni che risulta più che proporzionale rispetto all'incremento del Totale dell'Attivo;

PESO DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/totale passivo): il patrimonio netto rappresenta l'80,18% del totale del passivo;

INDICE DI DISPONIBILITA' (Attivo circolante/passività correnti): le passività correnti trovano ampia copertura nell'attivo circolante;

INDICE DI AUTOCOPERURA DEL CAPITALE FISSO (Patrimonio netto/immobilizzazioni): le immobilizzazioni risultano interamente finanziate con il ricorso al capitale netto.

Per meglio comprendere le dinamiche dell'esercizio, ed in particolare modo gli effetti contabili derivanti dall'esercizio delle singole unità operative, si rimanda alla tabella di dettaglio allegata sub "A" alla nota integrativa.

Quale commento di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrati e dettagliati nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa e nella presente relazione sulla gestione, si può evidenziare che la società ha comunque generato una redditività positiva, risulta ben capitalizzata e presenta una posizione finanziaria netta di segno positivo.

Principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta (COVID-19 e Guerra in Ucraina)

Nonostante la società disponga delle potenzialità e dei mezzi necessari per supportare la continuità aziendale nonché di una certa capacità di assorbire congiunture stagionali non favorevoli, i rischi più significativi, come sempre, sono rappresentati dall'ineludibile rischio di mercato.

Continuano a sussistere fattori esterni ed ingovernabili i quali, pur in presenza di risultati positivi nelle ultime stagioni, inducono a non cedere a facili ottimismo.

A fronte di una struttura produttiva caratterizzata dalla prevalenza di costi fissi, l'affluenza degli sciatori nei comprensori ed i conseguenti ricavi della gestione caratteristica sono inevitabilmente influenzati dalle condizioni meteorologiche che hanno dimostrato, ancora una volta, di essere sempre più imprevedibili ed incostanti e di influire pesantemente sul risultato finale dell'esercizio, ma anche dalle perturbazioni dello scenario socio economico che impattano sulla propensione alla spesa dei consumatori o sulla mobilità turistica internazionale, nonché, infine, da cause di forza maggiore assolutamente imprevedibili quali, ad esempio, quelle conseguenti all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 le quali hanno penalizzato anche l'esercizio in esame. Occorre infine segnalare come i fortissimi rialzi del prezzo dell'energia elettrica registrati a partire dal 2021 e l'incertezza dei mercati, attualmente corti lato offerta ed estremamente volatili, legata all'instabilità venutasi a creare a seguito del conflitto tra la Russia e l'Ucraina nonché alla reazione dell'Unione Europea verso la Russia che avrà impatti radicali, e potenzialmente distensivi, sul sistema degli approvvigionamenti europei, in particolare per quanto riguarda la dipendenza dall'estero delle forniture di gas naturale, oltre che nel breve periodo anche nel medio – lungo periodo, andranno inevitabilmente ad incidere in modo significativo sui conti economici futuri.

Quanto ai rischi collegati all'operatività in ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D. Lgs 231/2001 ed istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente: la realizzazione e la manutenzione degli impianti e delle piste presenti sul territorio vengono effettuate nel rispetto dei vincoli ambientali e della sicurezza. Non vi sono segnalazioni che abbiano coinvolto la società, né segnalazioni di addebiti in merito a danni ambientali e connesse sanzioni in capo alla società.

Personale: riguardo alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, la società ha proseguito con il programma di formazione del personale dipendente attraverso corsi specifici e dedicati per i diversi settori aziendali. La società mette a disposizione del personale, imponendone l'utilizzo, dispositivi e attrezzature atte a prevenire o ridurre eventuali rischi e per la protezione contro agenti esterni nocivi, al fine di garantire sicurezza e agibilità dei luoghi di lavoro. In relazione alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sono stati predisposti e mantenuti costantemente aggiornati specifici protocolli di sicurezza seguendo le indicazioni fornite dal Governo, con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, delle Rappresentanze Sindacali Aziendali e del medico competente, con conseguente aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

Si forniscono, di seguito, le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile e da altre disposizioni legislative.

Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n° 1126/XVI del 16/12/2021

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n° 1126/XVI del 16 dicembre 2021 ha stabilito di fissare per l'anno 2022 e per il successivo triennio 2022 – 2024, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale. Nello specifico, per le società controllate e operanti nel settore impianti a fune è richiesto il “mantenimento nell'anno 2022 e in quelli successivi di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio”.

L'operato del management della società è volto a garantire il perseguimento dell'efficienza della gestione aziendale, anche attraverso la razionalizzazione dei costi di funzionamento, nell'ottica di garantire il rispetto dell'equilibrio economico e di bilancio.

Occorre tuttavia evidenziare, ancora una volta, come la struttura del conto economico che caratterizza la Vostra società, che si connota per avere natura eminentemente commerciale, sia caratterizzata da costi che, per la maggior parte, hanno una struttura sostanzialmente anelastica rispetto all'andamento dei ricavi, questi ultimi direttamente correlati a fattori esterni ed intrinsecamente aleatori, segnatamente quelli meteorologici, ma anche a possibili perturbazioni dello scenario socio economico che impattino sulla propensione alla spesa dei consumatori o sulla mobilità turistica internazionale.

Nell'esercizio in esame la società, nonostante la mancanza di neve naturale e le restrizioni imposte per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19 abbiano inevitabilmente impattato sulla frequentazione dei comprensori, in particolare da parte della clientela di prossimità, indirizzatasi verso stazioni con condizioni nivologiche decisamente più favorevoli, e di quella scolastica proveniente dal Regno Unito, ha comunque raggiunto l'equilibrio economico e di bilancio chiudendo con un utile di esercizio pari ad Euro 1.106.793.

Attività di ricerca e sviluppo.

La Vostra società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Come noto la Vostra società è controllata da FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 84,69% del capitale sociale.

Con FINAOSTA S.p.A. risultano accesi diversi finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società. Alla data di chiusura del bilancio risultano evidenziati debiti per complessivi € 1.653.810, di cui € 1.612.978 scadenti entro 12 mesi (di cui € 1.550.000 relativi ad un prestito obbligazionario convertibile) e € 40.832 scadenti oltre 12 mesi. A fronte di tali finanziamenti sono stati contabilizzati interessi passivi per € 11.104.

FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente le società FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., MONTEROSA S.p.A., FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., CERVINO S.p.A. e COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi anche finanziario, in virtù delle attività di gestione del sistema integrato di biglietteria regionale e di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Al 30 giugno 2022 i rapporti in essere erano i seguenti:

- con le FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., crediti per € 92.676,25 e debiti per € 274.432,45 (ricavi per € 176.581, costi per € 1.462.392);
- con la MONTEROSA S.p.A., crediti per € 133.860,02 e debiti per € 141.058,02 (ricavi per € 167.057, costi per € 1.931.836);
- con le FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., crediti per € 13.848,66 e debiti per € 42.841,45 (ricavi per € 31.320, costi per € 77.848);
- con la CERVINO S.p.a., crediti per € 172.845,14 e debiti per € 268.719,71 (ricavi per € 258.767, costi per € 1.368.408);
- con la COURMAYEUR M. BLANC FUNIVIE S.p.A., crediti per € 168.137,66 e debiti per € 108.405,74 (ricavi per € 259.230, costi per € 2.583.710).

Per l'attività di gestione del sistema integrato di biglietteria è riconosciuto un corrispettivo fisso lordo di € 50.000, oltre ad una somma a titolo di integrazione dei ricavi tale da garantire la copertura dei costi derivanti dalla gestione dei suddetti servizi.

In conseguenza della sottoscrizione in data 10 dicembre 2019 dell'accordo quadro tra la società aggiudicataria per la fornitura di energia elettrica e la prestazione di servizi connessi per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2021 C.V.A. Trading S.r.l. e la società Cervino S.p.a., incaricata dalle società del comparto funiviario regionale di svolgere le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'art. 37 del d.lgs n. 50/2016, in data 6 febbraio 2020 è stato sottoscritto con la società C.V.A. Trading S.r.l. il relativo contratto di fornitura con Pila S.p.A. per il periodo intercorrente dal 01/01/2020 al 31/12/2021, prorogato sino al 31 dicembre 2022. Il valore complessivo della fornitura di energia elettrica e la prestazione dei servizi connessi fornita da C.V.A Trading S.r.l. nell'esercizio è ammontato a € 947.915,55. Alla data di chiusura dell'esercizio figuravano debiti nei confronti della predetta società per € 26.709,61.

Relativamente al ricorso ex art. 702 bis del c.p.c. presentato in data 8 giugno 2021 al tribunale di Aosta per il recupero delle addizionali regionali versate dal 1° gennaio 2010 al 1° aprile 2012, per un importo pari a complessivi Euro 121.738,25, che ha visto l'accoglimento da parte del giudice designato delle istanze avanzate dalla Vostra società condannando C.V.A. Energie S.r.l. a corrispondere a Pila S.p.A. la somma di Euro 94.422,10 (oltre interessi moratori), la Vostra società si è costituita nel giudizio di appello promosso da C.V.A. Energie S.r.l. con atto di citazione notificato in data 25 novembre 2021.

Non esistono, alla data del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dal n. 2 del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile.

Con delibera n. 1612 del 6 dicembre 2021 sono stati aggiornati e definiti il perimetro e le direttive di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ex art. 11 bis del D.Lgs 118/2011 per l'anno 2021 confermando l'inserimento della Vostra società nel suddetto perimetro di consolidamento. La società, in data 29 luglio 2022, ha conseguentemente provveduto ad approvare il bilancio riclassificato al 31 dicembre 2021 e relativi allegati, nonché i criteri di valutazione

contenuti nella nota illustrativa, che è stato quindi trasmesso alla società Finaosta S.p.A. e all'Amministrazione Regionale per gli adempimenti di propria competenza.

Il Consiglio di amministrazione della società, alla luce della mutata situazione di diritto, con particolare riferimento alle modifiche apportate alla legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 in materia di "rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione" dalla successiva legge regionale n. 11 del 30 maggio 2022, in data 29 settembre 2022 ha assunto la decisione di ricondurre la già dichiarata direzione e coordinamento di Pila S.p.A. ex art. 2497 e seguenti del c.c. direttamente alla Finaosta S.p.A.; il governo sulla società, indirettamente controllata dalla Regione, viene esercitato per il tramite di Finaosta S.p.A. La sussistenza di tale attività di direzione e coordinamento non comporta alcuna alterazione delle condizioni di rischio dell'investimento per gli azionisti, e ciò anche ai fini e per gli effetti dell'art. 2497-quater c.c.

I rapporti intercorsi con il soggetto che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nell'esercizio in esame e con le altre società che vi sono soggette non hanno avuto effetti particolari sui risultati dell'impresa in quanto caratterizzati da condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Non vi sono state decisioni prese dalla società influenzate dal soggetto che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nell'esercizio in esame che in assenza di un rapporto di gruppo non sarebbero state assunte.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.

La società non possiede né azioni proprie né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Con nota del 31 marzo 2021, l'Unité des Communes Valdôtaines Grand Combin, azionista di questa società con un numero di quote pari a n.11409 azioni ordinarie del valore nominale di 2,50 Euro cadauna (corrispondente al 0,3171% del valore del capitale sociale per un valore nominale pari ad Euro 28.522,50), ha comunicato l'intenzione a procedere con l'alienazione della propria partecipazione in Pila S.p.A. secondo le modalità previste dal D.Lgs 175/2016 (TUSP) entro il termine del 31 dicembre 2021 così come consentito dall'art. 5-bis del medesimo decreto e, nel caso in cui tale procedura dovesse rilevarsi infruttuosa, di avviare il procedimento di liquidazione delle azioni ex art. 24 comma 5 del D.Lgs 175/2016 secondo le modalità previste dal Codice Civile.

Con avviso d'asta pubblica ex R.D. 23/05/1924 n. 827 pubblicato in data 16 giugno 2021 è stata quindi avviata da parte del suddetto azionista la procedura per la cessione delle suddette azioni della Vostra società quantificando, per l'intera partecipazione azionaria, un prezzo a base d'asta pari a complessivi Euro 88.499,91.

Andamento della gestione dopo la chiusura dell'esercizio.

In virtù delle disposizioni contenute all'interno del D.L. n. 24 del 24/03/2022, convertito con modificazioni dalla legge di conversione n.52 del 19/05/2022, e dell'ordinanza del Ministero della Salute del 1° aprile 2022, nonché tenuto conto delle disposizioni introdotte con il D.L. n. 68 del 16/06/2022, la società ha potuto dare regolarmente avvio alla stagione estiva, così come programmata, predisponendo ed adottando i necessari protocolli di sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19.

Domenica 22 maggio, in occasione del passaggio del Giro d'Italia da Les Fleurs, la telecabina "Aosta – Pila" è stata aperta al pubblico registrando l'apprezzamento da parte di coloro che, numerosi (c.a 700 persone), hanno voluto partecipare ad uno dei più importanti eventi svoltosi sul territorio regionale.

Dal 14 al 17 giugno la telecabina "Aosta – Pila" è stata altresì aperta per il trasporto degli atleti, nati dal 2007 al 2012 e provenienti da 22 Paesi differenti, che hanno partecipato allo Juventus Academy World Cup 2022 e soggiornato a Pila.

A seguito dell'istanza di conciliazione presentata dai proprietari di alcuni terreni sui quali insistono i tracciati dedicata alla pratica della MTB che da Pila discendono sino ad Aosta (c.d. Aosta Pila Free Ride), la Vostra società ha provveduto, come richiesto dai suddetti proprietari, alla riconsegna dei terreni previa rimessa in pristino degli stessi entro l'avvio della stagione estiva.

Anche nel corso della stagione estiva 2022 (che per circa il 90% della durata ricade nell'esercizio 2022/2023) sono stati quindi aperti al pubblico gli impianti del comprensorio di Pila, segnatamente la telecabina Aosta - Pila, le seggiovie Chamolé e Couis I nonché le piste per le MTB ed il parco avventura.

L'esercizio estivo degli impianti di Pila, avviatosi il 25 giugno con l'apertura al pubblico della telecabina Aosta – Pila e della seggiovia Chamolé con i relativi tracciati dedicati alla MTB e, a partire dai weekend del 9-10, 16-17, 23-24 luglio e “a regime” dal 30 luglio con l'apertura della seggiovia del Couis I, si è concluso domenica 11 settembre, estendendosi pertanto sull'arco di 79 giorni e registrando 1.811 ore di funzionamento degli impianti.

Tra il 9 e l'11 settembre il comprensorio di Pila ha ospitato la tappa finale dell'IXS European Downhill Cup, secondo circuito dopo la Coppa del Mondo in termini di importanza. A tale manifestazione hanno partecipato circa 300 atleti provenienti da 20 nazioni diverse con relativi team, tecnici, meccanici, accompagnatori e famigliari.

Questa stagione, caratterizzata da favorevoli condizioni metereologiche, ha fatto registrare un fatturato complessivo pari a €. 1.163.486, con un incremento del 16% rispetto alla scorsa stagione record, segnando, grazie anche agli incrementi tariffari adottati, il migliore risultato di sempre e confermando, ancora una volta, il trend positivo degli ultimi anni.

E' questo un effetto combinato di un incremento di tutte le attività. I ricavi di biglietteria relativi alle MTB (giornalieri, stagionali e plurigiornalieri) hanno registrato un incremento del 1% per un importo complessivo pari a circa 345.000 €.; il noleggio di biciclette con circa 176.000 €. di ricavi, ha registrato un incremento del 2% rispetto alla passata stagione ed il migliore risultato di sempre in termini di fatturato. I ricavi di biglietteria relativi al Parco Avventura, pari a complessivi 37.965 €, hanno registrato un incremento del 70%. I ricavi relativi alle corse singole hanno registrato un incremento del 27% per un importo complessivo pari a circa 590.000 €. I primi ingressi complessivamente registrati sugli impianti di risalita ammontano a 83.364, registrando, rispetto alla passata stagione, un incremento del 16% ed il migliore risultato di sempre.

L'esercizio estivo della telecabina (Pulsé) di Cogne, avviatosi il 25 giugno e conclusosi domenica 11 settembre, ha registrato proventi per complessivi €. 117.000, registrando, con un incremento del 27% rispetto alla passata stagione e grazie anche agli incrementi tariffari adottati, il migliore risultato di sempre in termini di fatturato. Le presenze, complici le ottime condizioni metereologiche registrate per l'intera stagione, hanno registrato, con 9.965 primi ingressi, un incremento del 17%.

Contemporaneamente, la società ha dato ulteriore corso ai programmi di investimento compresi nella programmazione pluriennale. In particolare, i principali investimenti che hanno occupato la società nel corso dell'estate sono stati i seguenti:

- esecuzione dei lavori necessari alla seconda revisione generale delle seggiovie “KC 12 Leissè”, “KM 40 Plan Bois – Grimod” e “KM 68 Couis II” (Pila);
- esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale del parcheggio sito in loc. Gorraz (Pila);
- esecuzione dei lavori di estensione dell'impianto di innevamento della pista di raccordo 14-15 c.d. strada dei puffi (Pila);
- completamento dei lavori di adeguamento funzionale delle piste n. 16 e 25 del comprensorio di Pila (Pila);
- acquisto di n.1 mezzo battipista standard (Pila);
- acquisto di n.1 motoslitta e n.1 quad (Pila);

In relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto della nuova telecabina

“Pila – Couis”, con provvedimento dirigenziale N. 3193 del 31 maggio 2022 rilasciato dal Dirigente della Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell’aria è stata espressa una valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto, ancorché subordinata alla presentazione nelle successive fasi procedurali ed autorizzative delle integrazioni progettuali richieste da parte dei servizi regionali competenti, in fase di completamento.

La società ha dato altresì corso agli interventi di manutenzione straordinaria della telecabina “Aosta – Pila” approvati con deliberazione n° 976 del 29 agosto 2022 da parte della Giunta Regionale, per un importo complessivo pari ad Euro 348.531,19 (I.V.A. inclusa). Trattasi di alcuni interventi necessari ed indifferibili che si è reso necessario eseguire entro l’avvio della stagione invernale, così come previsti dalla vigente normativa, segnatamente il completamento delle attività di revisione delle rulliere di linea, l’accorciamento della fune portante traente del 2° tronco e la sostituzione di alcuni componenti giunti a scadenza (cuscinetti, perni, molle), oltre alla revisione dei motori elettrici che si è resa necessaria a seguito di alcuni anomali funzionamenti registrati nel corso della scorsa stagione invernale.

È confermata la politica tariffaria della stazione, orientata a monetizzare la qualità dell’offerta mantenendo condizioni competitive rispetto alla diretta concorrenza: per la stagione entrante, considerato l’attuale posizionamento di mercato e la situazione generale venutasi a creare per effetto dell’incremento dei costi nonché tenuto conto dell’orientamento tariffario del mercato legato allo sci alpino, è stato previsto di adeguare le tariffe per la stagione invernale su tutti i comprensori in gestione alla Vostra società con un incremento medio tuttavia contenuto nel 6% grazie ad un più ampio processo di ottimizzazione della biglietteria che si sviluppa attraverso le seguenti linee di indirizzo:

- introduzione di una tariffa unica (eliminazione della stagionalità);
- introduzione di agevolazioni unicamente sui prodotti acquistati on line (tra lo 0% e il 7% in base ai periodi di alta e bassa stagione);
- eliminazione del prodotto ½ giornaliero attraverso un prodotto 4h più flessibile;
- introduzione di una politica tariffaria più “dinamica” per i TO al fine di attrarre nuovi partner, soprattutto nei periodi di bassa stagione dove la domanda è più debole.

In riferimento a quanto previsto dall’art. 2, comma 5, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 “*Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione*” (modificata dalle successive leggi regionali n. 20 del 13 dicembre 2017, n.6 del 9 aprile 2021 e n. 11 del 30 maggio 2022), in data 29 luglio 2022 la Vostra società ha approvato il Piano strategico aziendale relativo al quinquennio 2023-2027, costituente l’aggiornamento del piano strategico 2022-2026 approvato in data 23 agosto 2021, che è stato trasmesso alla società Finaosta S.p.A. per gli adempimenti di propria competenza.

Anche per l’anno 2022 la Vostra società, nell’ambito della ricognizione del personale in servizio per individuare eventuali eccedenze effettuata ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), così come modificato dal decreto legge n.162 del 2019 e convertito con modificazioni dalla legge n.8 del 28 febbraio 2020, non ha rilevato esuberanti di personale.

Il 13 settembre 2022 è prematuramente scomparso il dott. Giorgio Biancardi, il quale ricopriva all’interno della Vostra società la funzione di Presidente del Collegio Sindacale, al quale è subentrato il sindaco supplente dott. Fabrizio Berti, il quale ha assunto le funzioni di Presidente del Collegio Sindacale sino alla prossima assemblea, così come disposto dall’art 2401 del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Si può ragionevolmente ritenere che la società disponga delle potenzialità e dei mezzi necessari per supportare equilibratamente la continuità aziendale e, quindi, guardare con una certa serenità all’avvio della prossima stagione invernale e all’ulteriore implementazione del programma operativo indispensabile per rafforzare, o per lo meno mantenere, la posizione competitiva acquisita, godendo pure di una certa capacità di assorbire congiunture stagionali non favorevoli.

Occorre tuttavia precisare come, nonostante quanto messo in atto in queste stagioni ed i relativi risparmi conseguiti, l'autofinanziamento di questa società è sensibilmente ridotto dalle continue ed inevitabili perdite derivanti dalla gestione dei comprensori minori, accentuatesi nel presente esercizio a seguito della riduzione del valore della produzione e solo in parte attenuate dalle nuove misure di sostegno previste dalla L.R. 15/2022.

Ci preme sottolineare, come consueto, che continuano a sussistere fattori esterni ed ingovernabili i quali, sebbene i risultati positivi registrati anche nell'ultima stagione invernale, inducono a non cedere a facili ottimismo.

Infatti, nonostante la tendenza del mercato della neve continui a mostrare segnali incoraggianti, le condizioni meteorologiche hanno purtroppo dimostrato, ancora una volta, di essere sempre più imprevedibili ed incostanti e di influire pesantemente sul risultato finale dell'esercizio, così come le perturbazioni dello scenario socio economico che hanno un impatto diretto sulla propensione alla spesa dei consumatori e sulla mobilità turistica.

I fortissimi rialzi del prezzo dell'energia elettrica registrati a partire dal 2021 e l'incertezza dei mercati energetici, attualmente corti lato offerta ed estremamente volatili, legata all'instabilità venutasi a creare a seguito del conflitto tra la Russia e l'Ucraina nonché alla reazione dell'Unione Europea verso la Russia che avrà impatti radicali, e potenzialmente distensivi, sul sistema degli approvvigionamenti europei, in particolare per quanto riguarda la dipendenza dall'estero delle forniture di gas naturale, oltre che nel breve periodo anche nel medio – lungo periodo, andranno inevitabilmente ad incidere in modo significativo sui conti economici futuri.

Pur in una fase di grande incertezza, riteniamo tuttavia vi siano alcuni elementi rilevanti per vedere un futuro di ripresa economica e quindi di proseguire con fiducia nel percorso di sviluppo del nostro programma di investimenti.

In particolare:

- il successo della campagna vaccinale ha permesso un graduale ritorno alla normalità grazie all'introduzione da parte dei governi di misure sempre meno severe per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19;
- il generale desiderio di “vacanza” ed in particolare la voglia della clientela di poter godere delle nostre montagne, costituisce un fattore chiave per l'avvio di questa stagione invernale;
- il contesto ambientale che caratterizza la Valle d'Aosta è sempre più apprezzato anche in ambito internazionale;
- gli investimenti programmati dalla società per i prossimi anni contribuiranno a sviluppare maggiormente l'offerta e ad incrementare il livello di utenza.

La Società quindi conferma il proprio impegno di investimenti e proposte commerciali, con la convinzione che la nostra destinazione turistica tornerà ad essere frequentata come nelle passate stagioni.

Il nostro impegno per il futuro dovrà necessariamente concentrarsi sui soggiorni settimanali e su di una clientela sempre più internazionale sviluppando maggiormente il concetto di località turistica, non più limitato alla sola stazione sciistica, con politiche volte a risvegliare i posti letto di Pila e a rendere conseguentemente il comprensorio di Pila più appetibile ed accessibile dai Tour Operator.

In questo senso, ripetendo quanto già affermato gli scorsi anni, ci preme comunque insistere, ancora una volta e usando le medesime espressioni, sul fatto che l'appetibilità e pertanto il futuro dei comprensori non dipenderà solo dal ruolo che la PILA S.p.A. riuscirà a giocare nel suo settore di attività, ma anche da quello degli Operatori ed in particolare modo delle Amministrazioni Comunali e dell'Amministrazione Regionale che avranno un ruolo fondamentale sul futuro delle stazioni.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del codice civile, si precisa che gli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2022 sono i seguenti:

Attività finanziarie

Disponibilità liquide € 13.745.242

Passività finanziarie

Obbligazioni convertibili € 1.550.000

Debiti finanziari € 103.810

Nel corso del presente esercizio le eccedenze di liquidità non sono state impiegate in investimenti finanziari.

Alla naturale scadenza del termine fissato per il 1° settembre 2022 è stato rimborsato alla società FINAOSTA S.p.A. il prestito obbligazionario convertibile subordinato sottoscritto in data 1° settembre 2002 per un importo pari ad Euro 1.550.000.

Gli strumenti finanziari passivi sono rappresentati dalle fonti di finanziamento alle quali si è fatto ricorso per finanziare gli investimenti di lungo termine della società. Non si ritiene che la società sia esposta, nel breve termine, in misura apprezzabile al rischio liquidità in considerazione delle riserve di liquidità a disposizione. Inoltre il rapporto tra attività e passività a breve e attività e passività a lungo deve ritenersi assolutamente equilibrato. Non si ritiene inoltre che la società sia esposta al rischio di tasso in quanto i tassi fissi ai quali sono soggetti i finanziamenti ottenuti a valere sulle leggi regionali di settore, erogati dalla Finaosta S.p.A., continuano a posizionarsi al disotto degli attuali tassi di mercato.

Conclusioni.

Cogliamo l'occasione per ringraziare e per ricordare l'importanza del sostegno fornito, nelle rispettive competenze istituzionali, dall'Amministrazione Regionale, dalla FINAOSTA S.p.A. e dai Comuni di Gressan, Saint Rhemy-en-Bosses, Saint Oyen e Cogne.

Ringraziamo il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione messa a disposizione nel rispetto dei reciproci ruoli e quei Dipendenti e, in genere, i Collaboratori che, di anno in anno, contribuiscono, con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo, a sostenere gli Amministratori nella conduzione dell'impresa.

Ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia, il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Aosta, lì 25 novembre 2022

IN ORIGINALE FIRMATO
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Davide VUILLERMOZ CURIAT)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni di Aosta autorizzata con provvedimento prot. n. 4001 del 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.



Bilancio
al
30 giugno 2022

PILA Società per Azioni

Sede Legale: Frazione Pila 16 GRESSAN (AO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA VALDOSTANA - CHAMBRE VALDOTAINE

C.F. e numero iscrizione: 00035130079

Iscritta al R.E.A. n. AO 22137

Capitale Sociale sottoscritto €: 8.993.497,50 Interamente versato

Partita IVA: 00035130079

Direzione e Coordinamento: FINAOSTA S.p.A

Bilancio Ordinario al 30/06/2022

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		9.482	9.901
6) immobilizzazioni in corso e acconti		68.205	
7) altre		1.120.387	1.144.579
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<i>1.198.074</i>	<i>1.154.480</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		7.563.610	7.710.088
2) impianti e macchinario		11.434.258	12.839.854
3) attrezzature industriali e commerciali		471.413	442.438
4) altri beni		1.082.627	1.189.936
5) immobilizzazioni in corso e acconti		1.876.578	753.357
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>22.428.486</i>	<i>22.935.673</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
d-bis) altre imprese		103	103
<i>Totale partecipazioni</i>		<i>103</i>	<i>103</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>103</i>	<i>103</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>23.626.663</i>	<i>24.090.256</i>
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		603.558	627.405
<i>Totale rimanenze</i>		<i>603.558</i>	<i>627.405</i>

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
II - Crediti			
1) verso clienti		186.891	199.973
esigibili entro l'esercizio successivo		186.891	199.973
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) verso controllanti		2.046.432	1.173.525
esigibili entro l'esercizio successivo		2.046.432	1.173.525
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		581.370	530.844
esigibili entro l'esercizio successivo		581.370	530.844
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-bis) crediti tributari		102.563	133.602
esigibili entro l'esercizio successivo		77.200	56.537
esigibili oltre l'esercizio successivo		25.363	77.065
5-quater) verso altri		171.977	5.855.863
esigibili entro l'esercizio successivo		170.478	5.854.364
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.499	1.499
<i>Totale crediti</i>		3.089.233	7.893.807
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali		13.694.075	9.661.415
3) danaro e valori in cassa		51.167	30.363
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		13.745.242	9.691.778
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		17.438.033	18.212.990
D) Ratei e risconti		136.367	192.338
<i>Totale attivo</i>		41.201.063	42.495.584

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
A) Patrimonio netto		25.192.972	24.086.180
I - Capitale		8.993.498	8.993.498
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		6.183	6.183
IV - Riserva legale		1.016.486	1.004.984
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria		14.070.012	13.851.469
<i>Totale altre riserve</i>		<i>14.070.012</i>	<i>13.851.469</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		1.106.793	230.046
Totale patrimonio netto		25.192.972	24.086.180
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite		200.000	200.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>		<i>200.000</i>	<i>200.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		741.174	840.781
D) Debiti			
2) obbligazioni convertibili		1.550.000	4.650.000
esigibili entro l'esercizio successivo		1.550.000	3.100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			1.550.000
7) debiti verso fornitori		1.494.095	513.537
esigibili entro l'esercizio successivo		1.494.095	513.537
esigibili oltre l'esercizio successivo			
11) debiti verso controllanti		109.632	186.243
esigibili entro l'esercizio successivo		68.800	86.530
esigibili oltre l'esercizio successivo		40.832	99.713
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		900.032	187.962
esigibili entro l'esercizio successivo		900.032	187.962
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) debiti tributari		315.317	131.820
esigibili entro l'esercizio successivo		315.317	131.820
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		326.528	269.952
esigibili entro l'esercizio successivo		326.528	269.952
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		592.452	627.695

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
esigibili entro l'esercizio successivo		592.452	627.695
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale debiti</i>		<i>5.288.056</i>	<i>6.567.209</i>
E) Ratei e risconti		9.778.861	10.801.414
<i>Totale passivo</i>		<i>41.201.063</i>	<i>42.495.584</i>

Conto Economico

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		10.269.646	935.691
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		159.141	243.129
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		702.776	5.878.945
altri		12.606.709	5.237.038
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		13.309.485	11.115.983
<i>Totale valore della produzione</i>		23.738.272	12.294.803
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.506.119	874.829
7) per servizi		11.405.655	3.551.295
8) per godimento di beni di terzi		62.147	53.875
9) per il personale			
a) salari e stipendi		4.613.111	2.919.257
b) oneri sociali		1.580.281	1.032.414
c) trattamento di fine rapporto		359.384	264.325
<i>Totale costi per il personale</i>		6.552.776	4.215.996
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		213.177	211.444
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		2.387.913	2.845.845
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		5.920	4.400
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		2.607.010	3.061.689
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		23.846	34.628
14) oneri diversi di gestione		358.528	256.158
<i>Totale costi della produzione</i>		22.516.081	12.048.470
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		1.222.191	246.333
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		1.420	
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		2.159	11.626
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		2.159	11.626
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		3.579	11.626
17) interessi ed altri oneri finanziari			
verso imprese controllanti		11.104	27.913

	Parziali 2022	Totali 2022	Esercizio 2021
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		11.104	27.913
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		7.525-	16.287-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		1.214.666	230.046
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		107.873	
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		107.873	
21) Utile (perdita) dell'esercizio		1.106.793	230.046

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.106.793	230.046
Imposte sul reddito	107.873	
Interessi passivi/(attivi)	7.525	16.287
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	119.645	(15.791)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.341.836</i>	<i>230.542</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.082.026	1.264.327
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(93.687)	(166.128)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>988.339</i>	<i>1.098.199</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.330.175</i>	<i>1.328.740</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.847	34.628
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(43.364)	511.170
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.616.017	(970.556)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	55.971	22.240
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(127.290)	(132.755)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.817.706	(6.261.727)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.342.888</i>	<i>(6.797.000)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.673.063</i>	<i>(5.468.260)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.525)	(16.287)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.565)	(4.077)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(18.090)</i>	<i>(20.364)</i>

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.654.974	(5.488.624)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.207.942)	(174.463)
Disinvestimenti	37.749	41.369
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(256.771)	(47.216)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.426.964)	(180.310)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(3.174.546)	(16.366)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.174.546)	(16.366)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.053.464	(5.685.300)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.661.415	15.347.970
Assegni		
Danaro e valori in cassa	30.363	29.108
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.691.778	15.377.078

	Importo al 30/06/2022	Importo al 30/06/2021
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.694.075	9.661.415
Assegni		
Danaro e valori in cassa	51.167	30.363
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.745.242	9.691.778
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario, la voce “ammortamento delle immobilizzazioni” è stata valorizzata al netto dei contributi in conto impianti, di competenza dell’esercizio, contabilizzati tra gli altri ricavi e proventi. La voce “investimenti” riporta gli investimenti effettuati, al netto dei contributi in conto impianti incassati nell’esercizio, pari ad € 830.178. Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa positivo, generato dall’attività operativa, pari a 8.654.974 €, al lordo dell’incasso del contributo in conto esercizio ex D.L. n. 41/2021 che ammonta a € 5.684.031, di competenza del precedente esercizio. L’attività di investimento, nell’ambito della quale vengono considerati anche i contributi in conto impianti incassati nell’esercizio, ha assorbito liquidità per € 1.426.964. L’attività di finanziamento è stata caratterizzata dal rimborso dei debiti finanziari per complessivi € 74.546 e dal rimborso straordinario di un Prestito Obbligazionario Convertibile per € 3.100.000. Le disponibilità liquide si sono, quindi, incrementate, rispetto all’esercizio precedente, di € 4.053.464 ed ammontano complessivamente a € 13.745.242. Tale incremento è sostanzialmente attribuibile all’incasso del contributo in conto esercizio ex D.L. n. 41/2021.

La società dispone di risorse finanziarie rilevanti, per far fronte agli impegni finanziari dei futuri esercizi.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2022.

Nota integrativa, parte iniziale.

La Nota Integrativa è stata elaborata in forma libera, essendo la società esonerata, a norma dell'art. 3, comma 2, del DPCM del 10/12/2008, dall'obbligo del formato XBRL, in quanto controllata da Società che redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionale (IAS/IFRS).

PILA S.p.A.

Sede: frazione Pila n. 16 - 11020 GRESSAN

Capitale sociale 8.993.497,50= interamente versato

R.I. di Aosta, Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00035130079 R.E.A. di Aosta n. 22137

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A.

Nota Integrativa - parte iniziale.

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 giugno 2022.

Principi di redazione

Criteri di formazione e struttura del bilancio.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 c.c.

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rispettate avendo adottato per tali documenti il formato elettronico XBRL mentre la Nota Integrativa è stata elaborata in forma libera essendo la Vostra società esonerata, a norma dell'art. 3, comma 2 del DPCM del 10/12/2008, dall'obbligo del formato XBRL in quanto controllata da società che redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in alcuni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Redazione del bilancio in unità di euro.

Il presente bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 è redatto in unità di euro.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di Euro) nei dati di bilancio (espressi in unità di Euro) è stata effettuata mediante arrotondamento e le eventuali differenze da arrotondamento, che si sono dovute evidenziare per consentire la quadratura del bilancio, sono state imputate extra contabilmente ad una riserva di patrimonio netto per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale e tra gli "Altri Ricavi e proventi" o gli "Oneri diversi di gestione".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono stati convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione.

Al 30 giugno 2022 non vi erano posizioni di debito o credito in valuta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non è stata applicata alcuna delle deroghe previste dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono state adottate variazioni ai principi contabili adottati.

Correzioni di errori rilevanti

Nel presente bilancio non sono state contabilizzate correzioni di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati.

Nella valutazione delle varie voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 30 giugno 2022 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio assicurando così la continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I componenti di costo e di ricavo sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. La società si è inoltre avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti ed ai debiti nei casi in cui gli effetti di tale criterio di valutazione siano irrilevanti.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle singole voci si rinvia al commento introduttivo delle stesse.

Nota integrativa - attivo.

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti esigibili entro ovvero oltre l'esercizio successivo la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla legge, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione del cespite "Strade" rettificato dell'importo risultante dalla rivalutazione ex lege 576/1975. I piani di ammortamento a quote costanti sono stati calcolati sulla base del periodo in cui si stima che tali immobilizzazioni producano la loro utilità e comunque non oltre i cinque anni per i costi di impianto e ampliamento e le concessioni, licenze, marchi e diritti similari.

Gli ammortamenti sono calcolati con l'applicazione dei coefficienti già adottati negli esercizi precedenti e più precisamente:

concessioni, licenze, marchi e diritti similari	33,3% - 20%
altre immobilizzazioni	
- spese per realizzazione strade	1%
- condizionamento piste	5%
- spese sito web	33,3%
- spese per servizi piste	durata residua diritto reale
- manutenzione straordinaria baracca Arno	durata residua comodato
- spese istruttoria mutui	durata residua finanziamenti.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquisite in seguito all'operazione di fusione, perfezionatasi nell'esercizio 2012/2013, sono stati mantenuti i criteri di ammortamento adottati dalle società incorporate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.

Categoria di Bilancio	30/06/2021	30/06/2021	30/06/2021	30/06/2021	Variazioni dell'Esercizio 2021-2022				30/06/2022	30/06/2022	30/06/2022
	Costo Storico	Rival. (+) Sval. (-) es.prec.	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Acquisti	Dismissioni	Ammoramento	Util.f.do Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-										
Software	14.712		4.811	9.901	6.589	-	7.008	-	21.301	11.819	9.482
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	-	68.205	-	-	-	68.205	-	68.205
7) Altre immobilizzazioni immateriali											
Strade	57.709	550	21.675	36.584	-	-	583	-	58.259	22.257	36.002
Condizionamento piste	4.137.263		3.093.479	1.043.783	145.196	- 315.153	193.595	- 315.153	3.967.305	2.971.921	995.384
Spese su beni di terzi	74.417		44.234	30.183	-	-	2.648	-	74.417	46.882	27.535
Spese per servitù piste	44.865		10.836	34.029	-	-	1.987	-	44.865	12.823	32.042
Altre Immobilizzazioni Immateriali	-		-	-	36.781	-	7.356	-	36.781	7.356	29.425
Totale altre immobilizzazioni immateriali	4.314.254	550	3.170.224	1.144.580	181.977	- 315.153	206.169	- 315.153	4.181.628	3.061.240	1.120.387
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.328.966	550	3.175.035	1.154.480	256.771	- 315.153	213.177	- 315.153	4.271.134	3.073.059	1.198.074

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono dovute principalmente a nuovi investimenti nel condizionamento piste, allo stanziamento degli ammortamenti di competenza e allo storno dei valori il cui ammortamento risulta ultimato nell'esercizio precedente.

Si precisa che non sono presenti costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo ed avviamento capitalizzati.

Le immobilizzazioni immateriali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali.

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte ai costi storici originari maggiorati, per alcuni cespiti, dalle rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi n. 576/1975, 72/1983 e 413/1991. I piani di ammortamento dei vari gruppi di immobilizzazioni tengono conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei singoli cespiti. Per le immobilizzazioni diverse dagli impianti di risalita si è potuto riscontrare che, nell'ambito della discrezionalità tecnica che è riconosciuta in ogni procedimento di stima e di valorizzazione, tenuto altresì conto della incertezza nell'individuazione di una percentuale univoca di ammortamento, le aliquote ordinarie fiscali, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio in considerazione del loro più limitato utilizzo, possono dirsi ragionevolmente rappresentative dell'ammortamento tecnico da stanziare a conto economico. Anche per le nuove linee di innevamento artificiale e i mezzi battipista di nuova acquisizione entrati in funzione all'inizio della stagione invernale che, sino allo scorso esercizio, venivano ammortizzati con aliquota piena, è stata applicata la percentuale di ammortamento fiscale ridotta alla metà in quanto si è potuto riscontrare che il conseguente allungamento del piano di ammortamento è compatibile con la durata fisica e l'obsolescenza tecnica di tali cespiti. Si evidenzia che il cambiamento del criterio di valutazione non ha avuto effetti significativi sul risultato del presente esercizio in quanto l'effetto migliorativo è stato pari a € 29.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Per quanto riguarda invece la voce "Impianti di risalita" le aliquote di ammortamento applicate sono state determinate avendo come riferimento la vita utile degli stessi determinata sulla base delle disposizioni delle norme vigenti in materia di vita tecnica e delle valutazioni tecnico-gestionali periodicamente richieste a esperti del settore. Tale processo di valutazione ha comportato l'applicazione di una serie di aliquote (corrispondenti alle aliquote massime fiscali - colonna B della tabella seguente), limitatamente ai costi relativi alle stazioni e ai piloni degli impianti di costruzione più remota e di una seconda serie di aliquote (inferiori alle aliquote massime fiscali - colonna A), in conformità ai piani di ammortamento adottati negli esercizi precedenti. Si è infatti potuto riscontrare che l'adozione di aliquote di ammortamento ridotte consente di ripartire in misura più uniforme il costo residuo di tali impianti nell'arco di tempo di vita utile stimato sulla base delle attuali previsioni di utilizzo.

Per quanto riguarda le seggiovie di nuova costruzione, in considerazione dell'evoluzione tecnica delle caratteristiche costruttive e di gestione degli impianti di risalita, che ha fatto sì che i modelli di ultima generazione, sebbene costituiti dalle diverse ordinarie componenti fondamentali (immobiliare, meccanica, elettronica, ecc.) si qualificano, sotto il profilo dell'utilità, come un unico "asset", si è ritenuto opportuno applicare un'aliquota di ammortamento unitaria da riferirsi all'intero valore di bilancio.

L'aggiornamento delle valutazioni tecnico/gestionali sulla futura possibilità di utilizzo degli impianti di risalita viene effettuata in occasione della scadenza delle varie revisioni generali. Preso atto della vita utile prevista per tali impianti, si procede con l'accorpamento dei costi storici (e dei relativi fondi di ammortamento) delle loro varie componenti e viene individuata l'aliquota di ammortamento che applicata al costo storico complessivo consente di completare il piano di ammortamento nel periodo di vita utile rideterminato. Per maggiore chiarezza espositiva si fornisce, qui di seguito, il prospetto delle aliquote adottate:

<i>IMPIANTI</i>	A	B
Stazioni	2,5%	4%
Piloni	3%	5%
Macchinari	7,5%	
Cabine	7,5%	
Funi	7,5%	
Materiale viaggiante	7,5%	
Catex	7,5%	
Gazex	12%	

FUNIVIA GORRAZ-GRAND GRIMOD

fine vita utile nell'esercizio 2032/2033

Bilancio di Esercizio al 30-06-2022

<i>SEGGIOVIA ESAPOSTO CHATELAINE- NOUVA</i>	fine vita utile nell'esercizio 2032/2033
<i>TELECABINA PULSE' MONTZEUC</i>	fine vita utile nell'esercizio 2029/2030
<i>SEGGIOVIA ARP DE JEUX TESTA BASSA</i>	fine vita utile nell'esercizio 2029/2030
<i>SEGGIOVIA CHAMOLE'</i>	fine vita utile nell'esercizio 2028/2029
<i>SEGGIOVIA PILA - GORRAZ (LIAISION)</i>	fine vita utile nell'esercizio 2027/2028
<i>SEGGIOVIA GRIMOD-COUIS (COUIS 2)</i>	fine vita utile nell'esercizio 2026/2027
<i>SEGGIOVIA SYLVENOIRE</i>	fine vita utile nell'esercizio 2026/2027
<i>SEGGIOVIA GORRAZ-LEISSE'</i>	fine vita utile nell'esercizio 2026/2027
<i>SEGGIOVIA PLAN BOIS -GRIMOD</i>	fine vita utile nell'esercizio 2026/2027
<i>SEGGIOVIA GRIMONDET</i>	fine vita utile nell'esercizio 2023/2024
<i>SEGGIOVIA SAINT RHEMY</i>	fine vita utile nell'esercizio 2023/2024
<i>SEGGIOVIA COUIS-DRINK</i>	fine vita utile nell'esercizio 2022/2023
<i>NASTRI DI TRASPORTO</i>	15%
<i>INNEVAMENTO ARTIFICIALE</i>	
Fabbricato	3,5%
Tubazioni - Pozzetti	5%
Bacino Leissé	4%
Cannoni - pompe ecc.	10%
<i>GARAGE BATTIPISTA</i>	
Immobile	2,5%
Impianti specifici.	12%
<i>IMMOBILI</i>	
Magazzini Gorraz	2,5%
Vasca serbatoio. acqua potabile	2,5%
Magazzino valle Chamole'	2,5%
Locale deposito/cronometr.	2,5%
Acquedotto Champ.	3%
Immobile uffici Aosta	3%
Immobile uffici St. Christophe	3%
Fabbricato ex mini market	3%
Fabbricato ex banca	3%
Locali stazione monte Telecabina	3%
Ex uffici Gorraz	3%
Deposito ex cabina elettrica. Couis I	3%
Deposito ex fabbricato. depuratore	3%
Deposito interrato a servizio innevamento Cogne	3%
Bagni Grimod – fabbricato	3%
Bagni Grimod – impianti specifici	8%
Fabbricato Snowpark Area Effe	3%
<i>LINEE E CABINE ELETTRICHE -</i>	
<i>GRUPPI ELETTRICI</i>	7,5%
<i>PONTE RADIO</i>	12%
<i>PARCO AUTOMEZZI</i>	20%
<i>ALTRI VEICOLI (BICICLETTE)</i>	25%
<i>IMMOBILI BAR-RISTORANTI</i>	
Immobile	3%
Impianti specifici	12%
Impianti generici	8%
Attrezzatura	25%
Mobili e arredi	10%
<i>ATTREZZATURA</i>	12%
<i>ARREDI</i>	
Uffici	12%
Alloggi	10%
<i>MACCHINE EL. ED ELETTRON.</i>	20%

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali acquisite in seguito all'operazione di fusione, perfezionatasi nell'esercizio 2012/2013, per le seguenti categorie di cespiti sono stati mantenuti i criteri di ammortamento adottati dalle società incorporate e più precisamente:

Funivie Gran Paradiso	
<i>Terreni e Fabbricati</i>	
Altri fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
<i>Impianti e macchinari</i>	
Telecabina Pulsé	
- fabbricato	2%
- pali metallici	5%
- materiale mobile	15%
Impianti tecnici	7,5%
Impianto paravalanghe	4%
Impianto innevamento artificiale	4%
Impianti seggioviari	7,1%
Impianti seggioviari	6,6%
Grand Saint Bernard	
<i>Terreni e Fabbricati</i>	
Altri fabbricati	2%
Costruzioni leggere	5%
<i>Impianti e macchinari</i>	
Impianti a fune	7,5%
Impianto elettrico	4%
Cabina elettrica	2%
Impianti generici	5%
Siski	
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Datacenter	20%
Nuovo sistema controllo biglietteria	7 anni

Per i beni avente valore unitario non superiore a € 516 il costo di acquisizione è stato dedotto integralmente nell'esercizio, come consentito dal V comma dell'art. 102 T.U.I.R. ed in considerazione della durata tecnica limitata di tali beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.

	30/06/21	30/06/21	30/06/21	30/06/21	30/06/21						30/06/22	30/06/22	30/06/22	30/06/22	30/06/22
Categoria di bilancio	costo	rivalut. (+)	consist. fin.	ammort.	Valore	acquisti	vendite	riclass.	utilizz.	Ammort.	costo	rivalut. (+)	consist. fin.	ammort.	Valore
	storico	svalut. (-)	al lordo	totale	di Bilancio	incred.	dismiss	(+/-)	fondo	21/22	storico	svalut. (-)	al lordo	totale	di Bilancio
		es. prec.	amm.to									es. prec.	amm.to		
1) Terreni e Fabbricati															
Terreni	4.363.050	50.969	4.414.019	9.178	4.404.841	-	-	-	-	-	4.363.050	50.969	4.414.019	9.178	4.404.841
Garage batt. immobile	1.353.455	1.906	1.355.361	627.174	728.187	-	-	-	-	33.422	1.353.455	1.906	1.355.361	660.596	694.765
Bar Funivia immobile	146.136	62.326	208.462	125.231	83.231	-	-	-	-	-	146.136	62.326	208.462	125.231	83.231
Immobili vari	3.906.207	18.099	3.924.306	1430.483	2.493.823	-	-	-	-	113.057	3.906.207	18.099	3.924.306	1543.540	2.380.766
Acquedotto Champvert	66.712	-	66.712	66.712	-	-	-	-	-	-	66.712	-	66.712	66.712	-
Differenza da arrot.	3	-	3	2	1	-	-	-	-	-	3	-	3	6	7
Totale	9.835.563	133.300	9.968.863	2.258.780	7.710.083	-	-	-	-	146.479	9.835.563	133.300	9.968.863	2.405.251	7.563.610
2) Impianti e Macchinari															
Telecabina	3.504.197	-	3.504.197	2.846.403	657.795	-	-	-	-	40.938	3.504.197	-	3.504.197	2.887.341	616.857
Funivia	4.556.195	498.068	5.054.263	3.109.320	1.944.944	-	-	-	-	162.165	4.556.195	498.068	5.054.263	3.271.485	1.782.778
Seggiovie	3.105.464	105.817	3.165.281	27.585.010	3.580.272	-	-	185.416	-	747.890	3.124.480	105.817	3.135.697	28.332.900	3.017.798
Nastri di trasporto	803.486	-	803.486	803.486	-	-	-	-	-	-	803.486	-	803.486	803.486	-
Innevamento artificiale	24.279.859	-	24.279.859	18.017.865	6.261.994	7.470	-	123.042	48.302	759.838	24.410.370	-	24.410.370	18.729.400	5.680.970
Impianti sparavalanche	1.609.160	-	1.609.160	1.606.130	3.027	-	-	-	-	443	1.609.160	-	1.609.160	1.606.573	2.587
Linee e cabine elettriche	579.102	12.127	591.229	513.785	77.444	-	-	-	-	15.015	579.102	12.127	591.229	528.800	62.429
Altri Impianti	1.318.872	-	1.318.872	901.204	417.668	-	-	-	-	43.536	1.318.872	-	1.318.872	944.740	374.132
Differenza da arrot.	-	-	-	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1
Fondo svalutaz. immobilizz.	- 103.291	-	- 103.291	-	- 103.291	-	-	-	-	-	- 103.291	-	- 103.291	-	- 103.291
Totale	67.607.044	616.012	68.223.056	55.383.204	12.839.854	7.470	-	308.458	48.302	1.769.826	67.922.971	616.012	68.538.983	57.104.728	11.434.258
3) Attrezz. Ind. e Comm.															
Bar attrezz.	87.377	-	87.377	85.002	2.375	-	-	-	-	-	87.377	-	87.377	85.002	2.375
Ponte radio	269.854	2.859	272.713	263.488	9.226	-	-	-	-	2.620	269.854	2.859	272.713	266.108	6.605
Attrezzatura di officina e varia	2.924.171	3.286	2.927.457	2.496.620	430.837	123.311	-	-	-	917.15	3.047.481	3.286	3.050.767	2.588.335	462.433
Differenza da arrot.	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-
Totale	3.281.403	6.145	3.287.548	2.845.110	442.438	123.311	-	-	-	94.335	3.404.714	6.145	3.410.859	2.939.445	471.413
4) Altri Beni															
Parco automezzi - veicoli	6.624.571	-	6.624.571	5.757.388	867.183	229.300	287.372	-	259.798	296.460	6.566.499	-	6.566.499	5.794.050	772.449
Mobili e arredi	567.616	2.456	570.072	497.408	72.664	-	-	-	-	17.009	567.616	2.456	570.072	514.417	55.654
Macch. elettr./apparat. elettr.	578.936	-	578.936	483.322	95.614	6.295	50.079	-	50.079	31.960	535.152	-	535.152	465.203	69.950
Macch./sistema biglietteria	4.903.454	-	4.903.454	4.752.700	150.754	15.500	3.994.833	176.262	3.865.014	31.845	1.100.384	-	1.100.384	919.531	180.853
Bar mob. e arredi	15.254	-	15.254	11.533	3.721	-	-	-	-	-	15.254	-	15.254	11.533	3.721
Differenza da arrot.	2	-	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	2	6	-
Totale	12.689.833	2.456	12.692.287	11.502.357	1.189.936	251.095	4.332.284	176.262	4.174.891	377.273	8.784.904	2.456	8.787.358	7.704.740	1.082.627
5) Immobili in Corso															
Imp. e immob. in costruz.	753.357	-	753.357	-	753.357	1.607.942	-	484.720	-	-	1.876.578	-	1.876.578	-	1.876.578
Totale Generale	94.167.200	757.913	94.925.112	71.989.452	22.935.667	1.989.817	4.332.284	-	4.223.193	2.387.913	91.824.731	757.913	92.582.642	70.154.163	22.428.486

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente dovute:

- alla revisione generale di impianti di risalita;
- all'adeguamento dell'impianto di innevamento artificiale;
- all'acquisto nuovi mezzi battipista, autocarri e semoventi;
- ad acquisizioni e cessioni relative al normale processo di rinnovo dei beni strumentali in dotazione;
- allo stanziamento degli ammortamenti di competenza;
- al trasferimento dei dispositivi di controllo del Sistema di Biglietteria Regionale alle singole società del comparto funiviario Regionale.

Ai sensi della Legge 72/1983 si precisa che ai sotto elencati cespiti, tuttora in patrimonio, sono state apportate rispetto ai costi di acquisizione le rivalutazioni in appresso specificate:

denominazione cespiti	costo acquisiz.	rival. 576/75	rival. 72/83	rival. 413/91
TERRENI LIBERI AOSTA	15.381	0	10.767	36.795
TERRENI COGNE	5.277	211	3.196	
FUNIVA G.G.G.	1.516.857	60.003	310.458	127.607
SEGGIOVIE COGNE	3.297.987	0	20.915	
SEGGIOVIA LEISSE' stazioni	818.485	0	0	64.248
SEGGIOVIA GRIMONDET staz.	102.851	0	0	20.653
BAR FUNIVIA GORRAZ immob.	146.135	0	16.380	45.946
UFFICI FUNIVIA GORRAZ	50.314	0	3.794	0
MAGAZZ. EX MOMBELLONI	8.673	0	0	826
MAGAZZENO G7	20.937	0	0	5.465
MAGAZZ. FUNIVIA GORRAZ	3.646	0	2.552	5.084
GARAGE BATTIPISTA	723.948	0	0	1.906
VASCA SERB.ACQUA POTAB.	273	109	268	0
GRUPPO ELETTR. GRIMOD	10.906	1.724	7.240	0
LINEA ELETTR. AOSTA-PILA	11.943	2.389	0	0
LINEA ELETTR. G. GRIMOD	3.877	775	0	0
ATTREZZATURE OFFICINA	136.219	3.286	0	0
PONTE RADIO	89.739	0	2.859	0
ARREDI E MOBILI UFFICI	103.480	587	1.869	0
STRADA DEL GRIMOD	3.689	550	0	0

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate come evidenziato in precedenza. Si ricorda, tuttavia, che in seguito alla rilevazione di gravi deterioramenti alla guaina del bacino Leissé nell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999 si è provveduto a stanziare un fondo di svalutazione di € 103.291. Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria e di implementazione del bacino e i relativi costi sono stati contabilizzati ad incremento del costo storico del cespite il cui processo di ammortamento è stato sospeso quando l'ammontare del fondo ammortamento, sommato al fondo svalutazione, ha raggiunto il valore di costo complessivo.

Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore con riferimento ad altre immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria.

La società non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le Immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni in altre imprese, iscritte al costo d'acquisto rettificato da eventuali perdite durevoli di valore. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

La società non detiene partecipazioni che comportino responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.

	costo storico	R(+)/S(-) es. prec.	valore di bil. 01/07/19	acquisiz. da fusione	rimb. dism.	annull. da fusione	rival.+ sval. -	valore di bil. 30/06/2020
Partecip. in altre imprese:								
Consorzio Turistico L'Espace de Pila	103		103					103
<i>Totale altre imprese</i>	103		103	0	0		0	103
Totale partecipazioni	103		103	0	0	0	0	103

Valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "valore equo".

Attivo circolante.

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dal n. 8 al n. 11 bis) dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze.

Le Rimanenze, rappresentate da scorte di carburanti, lubrificanti, pneumatici e ricambi destinate al consumo interno, sono valutate al costo ultimo di acquisto essendo beni con elevato indice di rotazione.

	consistenza iniziale	incremento (+) decremento (-)	consistenza finale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	627.405	-23.847	603.558
Totale	627.405	-23.847	603.558

Le Rimanenze sono composte da:

Gasolio trazione	67.659
Gasolio riscaldamento	21.598
Lubrificanti	63.149
Materiale per biglietterie	49.465
Ricambi impianti - materiale di consumo	313.357
Ricambi elettrici impianti	53.232
Ricambi parco automezzi	2.465
Ricambi macchine emettitrici/controllo	10.932
Articoli sportivi	7.243
Materiale per inerbimento piste	14.458
TOTALE RIMANENZE	603.558

Crediti iscritti nell'attivo circolante.

I Crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale

opportunamente rettificato, per quanto riguarda le voci "Clienti", da apposito fondo di svalutazione stanziato a fronte di alcune posizioni per le quali sussistono rischi di futura inesigibilità.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	consistenza iniziale	incremento (+) decremento (-)	consistenza finale
<i>entro 12 mesi</i>			
Verso clienti	199.973	-13.082	186.891
Verso controllanti	1.173.525	872.907	2.046.432
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	530.844	50.526	581.370
Crediti tributari	56.537	20.663	77.200
Imposte anticipate	0	0	0
Verso altri	5.854.364	-5.683.886	170.478
<i>oltre 12 mesi</i>			
Crediti tributari	77.065	-51.703	25.362
Verso altri	1.499	0	1.499
Totale	7.893.807	-4.804.574	3.089.233

CREDITI ENTRO 12 MESI

Il conto Clienti è costituito da:

Fatture da emettere	96.899
Clienti terzi Italia	109.036
Clienti terzi Estero	955
Fondo svalutazione crediti commerciali	-20.000,00
Crediti verso clienti	186.891

Il conto Crediti verso controllanti è così formato:

Fatture da emettere a controllanti	192.850
Clienti Controllanti	644.101
Crediti vs Regione per contributi	1.209.481
Crediti verso controllanti	2.046.432

Il conto Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è così formato:

Fatture da emettere a imprese sorelle	558.673
Clienti Imprese sorelle	17.677
Note credito da ricevere da imprese sorelle	27
Crediti per depositi cauzionali e diritti di segreteria	4.993
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	581.370

I Crediti tributari sono così ripartiti

Credito per rimborso accise esercizio 2021/2022	55.400
Ritenute subite su interessi attivi	561
Erario crediti Imposta Investimenti 2020	6469
Erario crediti Imposta Investimenti 2021	4767
Altre ritenute subite	10.003
Crediti Tributari	77.200

Nella voce Crediti verso altri sono allocati i seguenti conti:

Altri Crediti	76.464
INPS c/TFR fondo tesoreria	5.653
INAIL dipendenti/collaboratori	475
Buoni Welfare	408
Fornitori c/anticipi	32.661
Note credito da ricevere da fornitori terzi	45.232
Crediti per depositi cauzionali ISO e biglietteria regionale	9.585,00
Totale Altri crediti	<hr/> 170.478

CREDITI OLTRE 12 MESI

Erario crediti Imposta Investimenti 2020	12.937
Erario crediti Imposta Investimenti 2021	7.150
Erario crediti Imposta Investimenti 2022	5.275,00
Totale Crediti tributari	<hr/> 25.362

I Crediti verso altri comprendono:

Crediti per depositi cauzionali	1.499
Totale Altri crediti	<hr/> 1.499

Crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Fatta eccezione per le cauzioni presso terzi la cui data di incasso dipende dalla risoluzione dei contratti di riferimento, la società non ha altri crediti di presumibile durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Non si ritiene significativa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La società non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La Società non detiene alcuna Attività che non costituisca immobilizzazioni.

Movimenti delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non esiste alcuna movimentazione di tali poste patrimoniali.

Disponibilità liquide.

Le Disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	consistenza iniziale	incremento (+) decremento (-)	consistenza finale
Depositi bancari	9.661.415	4.032.660	13.694.075
Denaro e valori cassa	30.363	20.804	51.167
Arrotondamenti			
Totale	9.691.778	4.053.464	13.745.242

Le Disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze sui conti di corrispondenza intrattenuti con i vari istituti di credito e dall'ammontare del contante in Euro depositato presso le casse della società alla data del 30 giugno 2022.

Ratei e risconti attivi.

I Ratei e risconti sono rappresentati da quote di proventi e costi contabilizzati in applicazione del principio della competenza ex art. 2423 bis n. 3 del codice civile.

	consistenza iniziale	incremento (+) decremento (-)	consistenza finale
Ratei attivi	11.926	7.986	19.913
Risconti attivi	180.411	-63.957	116.454
Totale	192.338	-55.971	136.367

I ratei e i risconti, iscritti in bilancio, rappresentano accertamenti di ricavi e rinvio di costi che non riguardano il periodo di riferimento sotto il profilo della competenza temporale. In particolare la composizione di tali voci è la seguente.

I Ratei attivi comprendono:

Rimborso corsi di formazione	1.500
Corrispettivo Teleskipass da incassare	18.413
Totale Ratei Attivi	19.913

I Risconti attivi riportano:

Assicurazioni	14.458
Premio I.N.A.I.L.	20.479
Premio Assicurazione sanitaria	1.740
Canoni di assistenza e locazione, utenze e servizi	79.777
Totale Risconti attivi	116.454

Oneri finanziari capitalizzati.

La società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa - passivo e patrimonio netto.

Le voci del passivo di Stato Patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o

legale, tenendo conto anche di eventuali modifiche della scadenza originaria avvenute entro la data di riferimento del bilancio.

Patrimonio netto.

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e comprende gli apporti effettuati dai Soci, le riserve di diversa natura e il risultato dell'esercizio.

Le poste di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonché il dettaglio delle altre riserve.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni nell'esercizio			consistenza finale
		Aumenti capitale	assegn. risult.	utile (perdita) esercizio	
A) Patrimonio netto					
I - capitale	8.993.498				8.993.498
II - ris. da sovr. azioni	6.183				6.183
III - riserve di rivalutaz.					
IV - riserva legale	1.004.984		11.502		1.016.486
V - riserve statutarie					
VI - altre riserve	13.851.469				14.070.012
- ris. straordinarie	13.851.469		218.544		14.070.013
differenze da arrot.	1				-1
VII - riserva per oper. di copertura flussi finanziari					
VIII - utili a nuovo perdite a nuovo					
IX - utili (perd.) dell'eserc.	230.046		-230.046	1.106.793	1.106.793
Totale	24.086.180	0	0	1.106.793	25.192.972

Come si può notare le movimentazioni che hanno interessato le voci di patrimonio netto si riferiscono:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente;
- alla rilevazione del risultato del presente esercizio.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto.

La composizione del Patrimonio Netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale o la loro distribuibilità nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Patrimonio netto		Disponibilità		Distribuibilità	Saldo 30/06/2022
I	capitale				8.993.498
II	ris. da sovr. azioni	a-b	6.183		6.183
III	riserve di rivalutaz.				
IV	riserva legale	b	1.016.486		1.016.486
V	riserve statutarie				
VI	altre riserve				
	ris. straordinarie	a-b-c	14.070.012	14.070.012	14.070.012
VII	riserva per oper. di copertura flussi finanziari				
VIII	utili a nuovo				
	perdite a nuovo				
IX	utili (perd.) dell'eserc.				

Legenda: a) per aumento capitale
b) per copertura perdite
c) per distribuire ai Soci
d) per altri vincoli statuari
e) altro

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'eserc.
<i>Saldo al 30/06/2018</i>	8.993.498	6.183	743.950	8.891.829	0	1.583.518
Destinazione del risultato 2017/2018			79.176	1.504.342		-1.583.518
Utile dell'esercizio						1.687.429
Differenze da arrotond.						
<i>Saldo al 30/06/2019</i>	8.993.498	6.183	823.126	10.396.171	0	1.687.429
Destinazione del risultato 2018/2019			84.371	1.603.057		-1.687.429
Utile dell'esercizio						1.949.727
Differenze da arrotond.				-1		
<i>Saldo al 30/06/2020</i>	8.993.498	6.183	907.497	11.999.227	0	1.949.727
Destinazione del risultato 2019/2020			97.486	1.852.240		-1.949.727
Utile dell'esercizio						230.046
Differenze da arrotond.				2		
<i>Saldo al 30/06/2021</i>	8.993.498	6.183	1.004.984	13.851.469	0	230.046
Destinazione del risultato 2020/2021			11.502	218.544		-230.046
Utile dell'esercizio						1.106.793
Differenze da arrotond.				-1		
<i>Saldo al 30/06/2022</i>	8.993.498	6.183	1.016.486	14.070.012	0	1.106.793

Fondi per rischi ed oneri.

I Fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati a copertura di passività di natura determinata la cui esistenza è ritenuta certa o probabile per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazione dell'esercizio	consistenza finale
B) Fondi per rischi ed oneri			
2) Per imposte anche differite			
Per IMU su impianti di risalita	200.000		200.000
Totale	200.000		200.000

Il Fondo rischi per imposte accoglie l'accantonamento effettuato in esercizi precedenti relativo al costo stimato a titolo di IMU ed oneri accessori che risulterebbe dovuto con riferimento ai periodi d'imposta ancora accertabili se venisse confermato l'attuale indirizzo giurisprudenziale in materia di variazione di classamento catastale delle unità immobiliari al servizio degli impianti di risalita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato ed è aggiornato tenuto conto della normativa in vigore e dello stato giuridico dei dipendenti.

Categoria personale	consistenza iniziale	utilizzaz. dell'eserc.	rivalutazione dell'esercizio	consistenza finale
dirigenti	5.524		337	5.861
impiegati	407.103	87.918	20.788	339.973
operai	428.153	57.122	24.309	395.340
diff.arrot.				
Totale	840.781	145.040	45.434	741.174

La rivalutazione è stata calcolata al netto dell'imposta sostitutiva su quanto accantonato sino al 31 dicembre 2006 per la Pila S.p.A. e al 31 maggio 2013 per le società incorporate.

Il tfr maturato successivamente a tali date deve infatti essere periodicamente versato, secondo la scelta effettuata dal lavoratore, al Fondo Tesoreria dell'INPS o a un Fondo Pensione e la quota ancora da corrispondere al termine dell'esercizio è stata riclassificata tra i debiti verso gli Istituti Previdenziali.

Debiti.

Nella presente voce sono accolte passività certe determinate sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Ai sensi dell'art. 2426, numero 8), del codice civile la società ha provveduto alla valutazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Dalle valutazioni effettuate è emerso che, ad eccezione dei debiti finanziari verso la controllante Finaosta SpA, gli altri debiti hanno scadenza entro dodici mesi ed è stata quindi mantenuta l'iscrizione al loro valore nominale.

Per i debiti finanziari verso Finaosta SpA è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale in quanto essendo relativi ad operazioni poste in essere anteriormente al presente bilancio ci si è avvalsi dalla facoltà prevista dall'art. 12, comma 2), del D.Lgs. 139/2015.

Variazioni e scadenza dei debiti.

voci di bilancio	consistenza iniziale	incrementi (+) decrementi (-)	consistenza finale
D) Debiti			
<i>entro 12 mesi</i>			
Debiti verso fornitori	513.537	980.558	1.494.095
Verso controllanti	3.186.530	-1.567.730	1.618.800
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	187.962	712.070	900.032
Debiti tributari	131.820	183.497	315.317
Debiti verso Ist. Previdenziali	269.952	56.576	326.528
Altri debiti	627.695	-35.243	592.452
<i>oltre 12 mesi</i>			
Verso controllanti	99.713	-58.881	40.832
differenze da arrotondam.	1		
Totale	5.017.209	270.848	5.288.056

DEBITI ENTRO 12 MESI

I Debiti verso fornitori sono così composti:

Fornitori terzi Italia	619.428
Fatture da ricevere da fornitori terzi	870.379
Fornitori terzi Estero	4.288
Totale	1.494.095

I debiti verso controllanti evidenziano:

Fornitori controllanti	61
Fatture da ricevere da controllanti	5.761
Obbligazioni convertibili (scad. Settembre 2022)	1.550.000
Mutui scadenti entro i 12 mesi	62.978
Totale	1.618.800

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti evidenziano:

Fatture da ricevere da imprese sorelle	789.100
Fornitori Imprese sorelle	45.852
Depositi Cauzionali e diritti di segreteria	65.080
Totale	900.032

I Debiti tributari evidenziano il debito nei confronti dell'Erario per:

Ritenute IRPEF da liquidare	178.457
Erario c/imposte sostitutive su TFR	7.700
IRAP dell'esercizio	107.873
IVA liquidazione mese di Giugno	21.286
Totale	315.317

Il Debito verso gli Istituti Previdenziali è costituito da:

Oneri spettanze giugno	173.392
Oneri 13 [^] , ferie, banca ore	65.845

INPS collaboratori	1.903
Fondo tesoreria INPS	13.757
Fondi di Previdenza complementare	71.631
Totale	326.528

Gli Altri debiti sono composti da:

Debiti verso personale	436.225
Depositi cauzionali ricevuti	28.419
Debiti vs Clienti	140
Debiti diversi	18.844
Debiti per rimborsi COVID	108.824
Totale	592.452

DEBITI OLTRE 12 MESI

I debiti verso controllanti evidenziano:

Mutui scadenti oltre i 12 mesi	40.832
Totale	40.832

Debiti di durata residua superiore a cinque anni sono:

Descrizione	Totale bil.	entro 12m.	oltre 12 m.	oltre 5 Anni
Finaosta Spa - mutui regionali	103.810	62.978	40.832	-
Prestito obblig. FinAosta S.p.A.	1.550.000	1.550.000	-	-

Non sussistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica.

Non si ritiene significativa la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali al 30 giugno 2022.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La società non ha in corso operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da Soci della società.

La composizione e la ripartizione per scadenza dei finanziamenti erogati da Finaosta S.p.A. è stata sopra riportata.

Non sono previste clausole espresse di postergazione rispetto agli altri creditori dei finanziamenti effettuati dal socio di controllo.

Ratei e risconti passivi.

I Ratei e risconti sono rappresentati da quote di proventi e costi contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale.

	consistenza iniziale	incremento (+) decremento (-)	consistenza finale
Ratei passivi	40.517	-11.249	29.268
Risconti passivi	10.760.897	-1.011.304	9.749.593
Totale	10.801.414	-1.022.553	9.778.861

In particolare la composizione di tali voci è la seguente.

Ratei passivi:

Interessi Passivi da liquidare	2.886
Spese di Pubblicità e professionali	25.858
Altre partite passive da liquidare	525
Totale	29.268

Risconti passivi:

Contributo c/impianti	9.695.348
Corrispettivi servizio trasporto	18.927
Altri affitti e canoni attivi	31.805
Noleggio sistema biglietteria/controllo	3.513
Risconti passivi	9.749.593

In merito alla voce Risconti passivi si evidenzia che il conto “contributi c/impianti” ammontante alla data del 30/06/2021 a € 10.590.613 è variato a seguito degli incrementi del periodo, pari a € 630.584, e decrementato pari a € 1.525.849, a fronte del rilascio delle quote di competenza dell’esercizio (€ 1.519.063) ed un minor incasso rispetto alle attese (€ 6.786)

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Contributi c/impianto	5.500.252	4.195.096	9.695.348

Nota integrativa - conto economico.

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Valore della produzione.

I ricavi sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi riconosciuti dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta ai sensi delle Leggi Regionali 42/1986 e 8/1998, finalizzati alla realizzazione di impianti di innevamento artificiale e alla riqualificazione e potenziamento degli impianti a fune e delle strutture ad essi funzionalmente connesse, sono stati imputati al conto economico per l’ammontare correlato a quello degli ammortamenti effettuati.

Qualora i contributi in conto impianti vengano riconosciuti successivamente all’esercizio di entrata in funzione del bene al quale si riferiscono la quota parte corrispondente agli ammortamenti già dedotti viene contabilizzata come sopravvenienza attiva iscritta alla voce A5 del conto economico.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell’apposita voce di A5 in quanto integrativi di ricavi o a riduzione di costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per categorie di attività. Si rinvia comunque alla tabella allegata sub "A" per il dettaglio di ricavi attribuibili alla gestione dei diversi comprensori sciistici ed all'attività di gestione dello skipass regionale e servizi integrati esercitata dalla Pila S.p.A.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione dei ricavi per aree geografiche.

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio di tutte le voci di conto economico.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Proventi vendita biglietti stagione invernale	9.441.405
Proventi vendita biglietti stagione estiva	828.241
Totale Proventi vendita biglietti	10.269.646

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Lavori in economia	159.141
Totale	159.141

5) Altri ricavi e proventi:

Contributo Soccorso Piste di sci nordico	15049
Contributo Soccorso Piste di sci discesa	235.033
Contributo a favore dei piccoli comprensori sciistici	452.694
Totale Contributi c/e	702.776

altri ricavi e proventi

Ricavi biglietteria a validità regionale	2.591.837
Ricavi Teleskipass	4.966.703
Ricavi attivazione Teleskipass	222.361
Ricavi supplemento Zermatt	135.024
Ricavi per noleggio biglietteria/tornelli	95.805
Riaddebiti servizi Integrati skipass	530.642
Affitti attivi	78.072
Proventi noleggio armadietti	33.357
Proventi noleggio mtb	130.849
Proventi parco giochi/avventura	254.313
Proventi vendita articoli vari	20.351
Proventi gare e manifestazioni	160
Proventi per pubblicità	53.792
Corrispettivo gestione fondo	171.968
Corrispettivo gestione pista slittino	14.985
Corrispettivo gestione telecabina AO-PI	688.485
Corrispettivo servizio soccorso su piste	102.600
Corrispettivi c/mensa	61.542
Ricavi attivazione TSK PI-CO-CREV	3.345
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	416
Plusvalenze patrimoniali	10.527

Contributi c/impianti	1.519.063
Proventi diversi	619.234
Rimborsi vari	105.657
Sopravvenienze attive	187.189
Proventi vendita mascherine	7.563
Proventi vendita tessere ISO	567
Proventi Vendite Skialp	302
Totale	<hr/> 12.606.709

Costi della produzione.

I costi sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio di tutte le voci di conto economico.

6) Per materie 1[^], sussidiarie, di consumo e di merci:

Cancelleria stampati	11.785
Materiale pubblicitario	7.008
Beni vari	98.567
Beni < €516.46	12.886
Omaggi	171
Materiale da riaddebitare	2.250
Biglietteria supporti ISO/ONEWAY	22.276
Carburanti automezzi	30.656
Carburanti automezzi Deduc. Ridotta	22.593
Gasolio trazione	374.066
Gasolio e gas riscaldamento	62.199
Lubrificanti	38.218
Indumenti divise personale	18.803
Magazzino articoli sportivi	8.365
Materiale consumo vario	47.962
Materiale per manifestazioni/gare	263
Materiale per manutenzioni	13.209
Materiale pronto soccorso	13.843
Ricambi automezzi	21.209
Ricambi automezzi deduc. ridotta	23.104
Ricambi battipista/semoventi	216.666
Ricambi biciclette	40.731
Ricambi impianti	152.640
Ricambi innevamento artificiale	83.269
Ricambi vari	119.733
Materiale per piste	63.648
Totale	<hr/> 1.506.119

7) Per servizi:

Costi per biglietteria a validità regionale	2.489.937
Costi per Teleskipass	4.917.702

Costi per attivazione Teleskipass	18.348
Costi per supplemento Zermatt	135.024
Costi per servizi integrati Skipass	568.460
Assistenza programmi	10.847
Compensi Consiglio di Amministrazione	45.000
Compensi CdA - Onere previdenziale	10.204
Compensi CdA - Inail	1.023
Compensi Collegio Sindacale	34.483
Compensi Revisore Legale	8.320
Consulenze amministrative	30.924
Manutenzione macchine uffici	463
Prestazioni servizi vari amministrativi	18.283
Provvigioni passive	76.247
Pubblicità	318.141
Ski-pass usufruiti presso terzi	72.443
Spese condominiali/pulizie	53.346
Spese di rappresentanza	21.317
Spese e commissioni bancarie	61.600
Spese per il personale	72.105
Spese postali	230
Spese telefoniche	31.148
Viaggi e trasferte	3.172
Consulenze legali	16.832
Spese telefoniche radiomobili	9.933
Assicurazioni	216.493
Canoni ponte radio	5.073
Canoni vari	90.361
Consulenze tecniche	13.688
Direzione esercizio	62.400
Energia elettrica	947.916
Lavori c/terzi	290.867
Manutenzione attrezzatura, apparecch.	18.710
Manutenzione automezzi	3.615
Manutenzione battipista, semoventi	41.545
Manutenzione biciclette	2.719
Manutenzione immobili	5.513
Manutenzione impianti	107.776
Manutenzione innevamento	33.091
Mensa	175.717
Prestazioni servizi vari esercizio	331.818
Trasporti	6.774
Visite mediche	18.734
Manutenzione. e costi auto a deducib. ridotta	7.315
Totale	<hr/> 11.405.655
8) Per godimento di beni di terzi:	
Affitti passivi	22.938
noleggio autovetture	31.322

altri canoni di noleggio	7.887
Totale	62.147
9) Per il personale	
Salari e stipendi	4.613.111
Oneri sociali	1.580.281
Trattamento di fine rapporto	359.384
Totale costo del personale	6.552.776
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:</i>	
Condizionamento piste	193.595
Concessioni, licenze, ecc. PILA	7.008
Manutenzione beni di terzi	2.648
Strade Grimod e Grimondet	583
Altri costi pluriennali	9.343
Totale	213.177
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:</i>	
funivia	162.165
telecabina	40.938
seggiovie e impianti	747.890
impianto innevamento artificiale	759.838
impianti sparavalanghe	443
impianti specifici	43.536
immobili	146.479
linee e cabine elettriche	15.015
parco automezzi – battipista - altri veicoli	296.460
attrezzature	91.714
attrezzature biglietteria/controllo	31.845
macchine elettriche elettroniche	31.960
ponte radio	2.620
arredi e mobili	17.009
Totale	2.387.913
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	
Svalutazione crediti	5.920
11) Variazione delle materie 1^ sussidiarie, di consumo e merci:	
Rimanenze iniziali	627.405
Rimanenze finali	-603.558
Totale	23.846
14) Oneri div. di gestione:	
IMU	48.745
Imposte e tasse	14.410
Vidimazioni, CC.GG., Valori bollati	3.984
Abbuoni passivi	239
AVIF quota associativa	22.315
Costi indeducibili	8.889
Minusvalenze patrimoniali	130.172
Sopravvenienze passive	92.409

Indennizzo mancata produzione energia elettrica	35.318
Spese e perdite diverse	2.047
Totale	358.528

Proventi e oneri finanziari.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione.

Non sussistono proventi da partecipazioni.

Composizione degli altri proventi finanziari.

16) Altri proventi finanziari:

<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0,00
Interessi legali per rimborso accise da C.V.A. 2010-2014	1.420
 <i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	
Interessi attivi c/c bancari	2.159

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

a) verso controllante

Interessi passivi su mutui	770
Interessi passivi su prestito Obbligazionario	10.333
Totale	11.104

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

L'esercizio in esame non è stato caratterizzato da elementi di costo o di ricavo di entità o di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate.

Le Imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate a conto economico, sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di competenza a titolo di IRES ed IRAP, in base alle aliquote in vigore. Le imposte correnti sono iscritte a conto economico con contropartita la voce "Debiti Tributarî", al netto degli accanti versati e dei crediti d'imposta. In ossequio al principio della competenza sono rilevate tra le passività le imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio in corso si renderanno esigibili solo in esercizi successivi (imposte differite). Le imposte anticipate vengono iscritte nell'attivo del bilancio solo qualora esista una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbirle.

Le imposte correnti a carico dell'esercizio ammontano a € 107.873 a titolo di IRAP e sono state determinate in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022. Il reddito imponibile IRES non ha determinato l'iscrizione di imposte correnti in quanto ha trovato copertura per l'80% nelle perdite fiscali riportabili e per la differenza nella deduzione ACE disponibile. Non risultano imposte differite di competenza eseguibili in successivi esercizi.

Pur in presenza di una perdita fiscale riportabile a compensazione dei futuri redditi IRES conseguita nell'esercizio 2020/2021 e di altre differenze temporanee di tassazione che potrebbero dar luogo all'iscrizione di imposta anticipate, in applicazione del principio di prudenza, si è optato di rinviare la rilevazione delle attività per imposte anticipate all'esistenza di una previsione prospettica di medio termine sulla base della quale si possa ragionevolmente prevedere futuri redditi imponibili sufficienti all'utilizzo di tali perdite.

Nota integrativa - altre informazioni.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione.

Il numero medio dei dipendenti occupati nel periodo 01/07/2021-30/06/2022 ripartito per categoria è il seguente:

<i>dirigenti</i> n. 2	<i>impiegati</i> n. 34	<i>operai</i> n. 86
-----------------------	------------------------	---------------------

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.

	30/06/2022	30/06/2021
Amministratori	45.000	58.425
Sindaci (al netto degli oneri previdenziali)	33.157	18.932

Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni nei confronti di amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione.

Il corrispettivo spettante per la revisione legale dei conti annuali ammonta a € 8.000, oltre cassa al 4% ed Iva.

Risultano liquidati al revisore corrispettivi diversi da quelli per l'attività di revisione legale pari ad € 6.000, oltre cassa al 4% ed IVA, relativi ad onorari per la certificazione dei Margini Operativi Lordi ai fini dell'ottenimento dei "Ristori COVID" ex D.L. 41/2021.

Categorie di azioni emesse dalla società.

Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 3.550.732 azioni ordinarie e numero 46.667 azioni privilegiate del valore nominale di € 2,5 cadauna.

Titoli emessi dalla società.

L'assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato in data 16 luglio 2001 e 6 giugno 2002 l'emissione, alla pari, di prestiti obbligazionari convertibili subordinati di rispettivi € 3.100.000 e € 1.550.000 con contestuale aumento del capitale sociale sino all'importo massimo di € 11.710.000 da riservare irrevocabilmente ai portatori delle obbligazioni. I prestiti convertibili subordinati a tasso variabile sono costituiti da complessive 930.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di € 5 ciascuna, godimento 1° settembre e 1° marzo di ogni anno e durata di anni 20. Il portatore delle obbligazioni potrà chiedere che il primo luglio di ciascuno degli anni a partire dal 2007 fino al 2021 e dal 2008 fino al 2022 avvenga la conversione delle obbligazioni possedute in azioni ordinarie, nel rapporto di 2 azioni ordinarie da € 2,5 per ogni obbligazione da nominali € 5. Decorsi cinque anni dall'emissione, è prevista la facoltà di rimborso totale o parziale del prestito fermo restando il diritto dell'obbligazionista di ottenere, in luogo del rimborso anticipato, la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie.

Il 1° settembre 2021 è giunto a naturale scadenza il prestito obbligazionario convertibile subordinato, deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 16 luglio 2001, che è stato interamente rimborsato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346 comma 6) del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Gli impegni assunti dalla società con riferimento a contratti relativi a investimenti futuri sono quantificabili in € 3.847.268.

Non si ritiene sussistano altri impegni, garanzie e passività potenziali di cui all'art. 2427 n. 9 del codice civile non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate.

La società ha in essere un finanziamento infruttifero erogato dalla società controllante con importo residuo di € 50.000.

Ad eccezioni di quanto sopra non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (c.d. accordi fuori bilancio) che possano generare rischi o benefici significativi.

Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al punto 22 quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Con riferimento al perdurare del conflitto in Ucraina, come già indicato nella Relazione sulla Gestione, si segnala che i fortissimi rialzi del prezzo dell'energia elettrica e l'incertezza dei mercati di approvvigionamento, estremamente volatili, non hanno significativamente impattato sull'esercizio in chiusura, ma potranno presumibilmente incidere sui conti economici futuri.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata.

La società è controllata da Finaosta SpA ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione, per la sua maggioranza, è un'attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta SpA.

La Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 1602/2021 ha confermato l'inserimento di Pila s.p.A. all'interno del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta" a partire dall'anno 2019.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

La società ha in essere un prestito obbligazionario convertibile le cui caratteristiche sono state illustrate nella precedente sezione dedicata ai "Titoli emessi dalla società".

Un prestito obbligazionario convertibile è uno strumento ibrido composto da un contratto primario (il finanziamento) e uno strumento finanziario derivato incorporato (il diritto di opzione).

Le caratteristiche del contratto primario e del contratto derivato non sono strettamente correlate (l'uno è un debito, l'altro patrimonio netto) e, pertanto, l'opzione di conversione, sulla base delle nuove disposizioni

in tema di valutazione dei contratti derivati introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, deve essere separata.

L'OIC 32 prevede una particolare procedura per tale scorporo.

Il contratto primario deve essere valutato con il generale criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale previsto per i debiti e il valore che residua viene attribuito al contratto derivato. Lo strumento finanziario derivato separato (l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale) è iscritta in una riserva di patrimonio netto che non è soggetta a valutazioni successive.

La società considerato che:

. il prestito obbligazionario è stato emesso nel 2002 e ha scadenza nel 2022, pertanto a fronte di una durata contrattuale di 20 anni, la durata residua è di 1 anno;

. la società si è avvalsa dell'opzione prevista dal D.Lgs. n. 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio e tra questi rientrano i prestiti obbligazionari;

non ha proceduto alla valutazione dello strumento finanziario derivato incorporato nel prestito obbligazionario in essere in considerazione della particolarità della valutazione una tantum prevista dai principi contabili che sarebbe poco significativa a così grande distanza dal momento di emissione e ritenendo che l'esercizio dell'opzione per la non applicazione del criterio del costo ammortizzato estenda i suoi effetti anche sulla valutazione del derivato connesso stante che la sua valorizzazione presuppone l'applicazione di tale criterio di valutazione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Finaosta S.p.A, con sede in Aosta, numero di iscrizione al Registro Imprese 00415280072 che detiene l'84,69% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 c.c., si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento così come risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, allegato sub "B".

Informazioni ex art. 1, commi 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

. Art. 1 comma 125-bis L. n. 124/2017

Al fine di assolvere agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche si forniscono le seguenti informazioni relative ai contributi incassati nel periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022 e si rinvia alle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per quanto riguarda erogazioni oggetto di pubblicazione in tale Registro:

- contributi c/impianti ex LR n. 8/2004 € 830.178.
- contributi c/esercizio ex L.R. 10/2020 per apertura corridoi allenamento atleti € 15.899.
- contributi c/esercizio ex LR n. 9/2005 € 9.406 (disposizioni per il finanziamento regionale del servizio di soccorso sulle piste di sci di fondo).
- contributi ex D.L. 41/2021 – Ristori COVID impianti a fune € 5.684.030

Si rinvia al capitolo relativo alle informazioni sulle operazioni con parti correlate per la quantificazione dei finanziamenti infruttiferi erogati dalla FINAOSTA S.p.A. che potrebbero configurare un contributo in natura quantificabile applicando un tasso di interesse figurativo dell'1% annuo.

. Art. 1 comma 126 L. n. 124/2017

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.

Signori Azionisti,

l'Organo Amministrativo Vi invita a voler accordare la Vostra approvazione al bilancio al 30 giugno 2022 così come illustrato Vi e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di € 1.106.793,15 che propone di accantonare per il 5% pari a € 55.339,66 alla riserva legale e la restante quota pari a € 1.051.453,49 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa - parte finale.

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Aosta li 25 Novembre 2022.

IN ORIGINALE FIRMATO

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Davide Vuillermoz Curiat)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni di Aosta autorizzata con provvedimento prot. n. 4001 del 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	DATI DI BILANCIO		PILA		FUNIVIE GRAN PARADISO		FUNIVIE GRAN ST.BERNARD		SISKI	
	30/06/2022	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2021	30/06/2022	30/06/2021
A) Valore della Produzione	23.738.275,00	12.294.805,00	12.985.294,00	9.266.280,00	1.255.396,00	935.053,00	908.628,00	630.557,00	8.588.953,00	1.462.914,00
B) Costi della Produzione	22.516.082,00	12.048.473,00	10.793.265,00	8.319.396,00	1.738.063,00	1.403.376,00	1.282.861,00	889.368,00	8.701.893,00	1.436.331,00
Differenza tra Valore e costi della produzione (A-B)	1.222.193,00	246.331,00	2.192.029,00	946.884,00	- 482.667,00	- 468.322,00	- 374.233,00	- 258.812,00	- 112.939,00	26.584,00
C) Proventi e oneri finanziari	- 7.527,00	- 16.290,00	- 7.823,00	- 16.294,00	188,00	-	110,00	-	-	7,00
D) Rettifiche di valore att.Fin	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Prima delle Imposte	1.214.666,00	230.046,00	2.184.207,00	930.589,00	- 482.479,00	- 468.322,00	- 374.122,00	- 258.812,00	- 112.939,00	26.590,00
Imposte sul reddito d'esercizio	107.873,00	-	107.873,00	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.106.793,00	230.046,00	2.076.334,00	930.589,00	- 482.479,00	- 468.322,00	- 374.122,00	- 258.812,00	- 112.939,00	26.590,00

IN ORIGINALE FIRMATO
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Davide Vuillermoz Curiat)

Aosta 25 Novembre 2022

Voci dell'attivo	31/12/2021	31/12/2020
Cassa e disponibilità liquide	293.833.749	229.481.630
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.551.928	14.000.025
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.112.184	6.112.184
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	982.428884	1.033.200.290
Partecipazioni	11.938.117	11.938.117
Attività materiali	10.323.427	10.808.482
Attività immateriali	28.682	11.943
Attività fiscali	3.102.769	3.846.160
Altre attività	6.576.822	7.093.436
Totale dell'attivo	1.315.896.562	1.316.492.267
Voci del passivo	31/12/2021	31/12/2020
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.068.421.798	1.072.907.577
Passività fiscali	1.520.005	11.613.798
Altre passività	3.505.029	2.865.479
Trattamento di fine rapporto del personale	1.027.270	1.513.054
Fondi per rischi e oneri	383.186	534.616
Capitale	112.000.000	112.000.000
Riserve	120.970.173	114.157.731
Riserve da valutazione	512.364	511.517
Utile (Perdita) d'esercizio)	7.556.737	388.494
Totale del passivo	1.315.896.562	1.316.492.267
Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
Margine di interesse	11.967.773	16.082.387
Commissioni nette	3.292.389	3.285.402
Margine di intermediazione	15.271.419	19.185.013
Risultato della gestione finanziaria	12.805.869	9.791.524
Costi operativi	(8.567.776)	(9.395.441)
Utile (Perdite) da cessioni di investimenti	3.904	(164)
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.241.997	395.919
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.314.740	(7.425)
Utile (Perdita) d'esercizio	7.556.737	388.494



PILA S.p.A.

Sede legale: Gressan (AO) - Località Pila, n. 16

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta al n. 00035130079 - REA AO - 22137

Capitale sociale Euro 8.993.497,50= i.v. - Codice Fiscale 00035130079

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Finaosta S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2022

All'Assemblea degli azionisti della società PILA S.p.A.

Il collegio sindacale, nella sua originaria composizione, è stato nominato nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi il 09 luglio 2021. Il Dr. Fabrizio Berti, in qualità di sindaco supplente più anziano, ai sensi dell'art. 2401 c.c., ne ha assunto la Presidenza in data 13 settembre u.s. a seguito del decesso del precedente Presidente, Dr. Giorgio Biancardi.

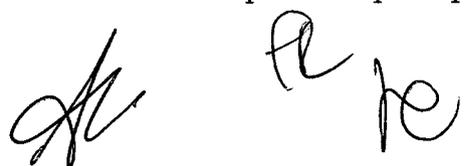
Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea dei soci per il giorno 27 dicembre 2022 ponendo fra gli altri punti all'ordine del giorno, anche "la ricostituzione del collegio sindacale ex art. 2401 del c.c."

L'Assemblea degli azionisti ha affidato l'incarico della revisione legale dei conti, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2022, alla Dottoressa Enrica Bionaz alla cui relazione si rinvia per l'espressione del giudizio ex art. 14 D. Lgs. 39/2010.

▪ ***Attività di vigilanza ex artt. 2403 e seguenti c.c.***

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale e abbiamo effettuato, nei termini di legge, regolari verifiche periodiche.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di

 1

corretta amministrazione, partecipando alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante gli incontri svolti, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal Direttore generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dal revisore legale dei conti, durante gli incontri periodici svolti e, anche in occasione di una specifica riunione avente ad oggetto la verifica sul bilancio, non sono emerse criticità e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto uno scambio informativo con l'Organismo di Vigilanza e abbiamo acquisito dal citato Organismo la relazione annuale e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo o altre evidenze che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.


Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, in specie per quanto attiene alle operazioni con le parti correlate e preso atto delle modalità di redazione del rendiconto finanziario.

Si ricorda che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, *ex art.* 2497 cc, da parte della società Finaosta S.p.A.

E' stata positivamente verificata la sussistenza della continuità aziendale in relazione alla quale la governance ha redatto il bilancio d'esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2022 ed è stato redatto secondo le disposizioni di legge vigenti e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione degli amministratori (*ex art.* 2428 c.c.). L'organo gestorio ha altresì predisposto ed approvato la relazione sul governo societario.

Per la predisposizione e l'approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha inteso usufruire del maggior termine previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 11 dello statuto sociale fornendo adeguate motivazioni in merito alle ragioni del differimento.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.



Il bilancio di esercizio evidenzia un utile di Euro 1.106.793= in continuità, pertanto, con il risultato positivo del precedente esercizio (utile di Euro 230.046=), dopo aver accantonato imposte correnti per Euro 107.873=.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La revisione legale è affidata alla Dottoressa Enrica Bionaz che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27.01.2010, n. 39 datata 12 dicembre 2022 contenente un giudizio senza rilievi. Secondo quanto indicato dal revisore legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della PILA S.p.A. al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo ricordare che la relazione sulla gestione non comprende le informazioni previste in materia di "governo societario" in quanto la società predispone uno specifico documento separato.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, C.C. non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale).

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, C.C. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.



Non sono presenti strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

▪ **Conclusioni**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nel rispetto dei termini di legge (almeno 15 giorni prima della convocazione dell'Assemblea di approvazione).

In merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato di esercizio, il collegio sindacale non ha nulla da osservare, ricordando peraltro che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli azionisti.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 30.06.2022, così come redatto dagli amministratori.

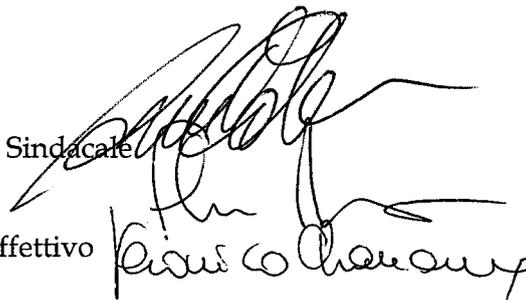
Aosta, 12 dicembre 2022

Il collegio sindacale

Dr. Fabrizio Berti - Presidente Collegio Sindacale

Dr. Federico Raimo - Sindaco Effettivo

Dott.ssa Veronica Chanoux - Sindaco Effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Fabrizio Berti'. Below it, there are two other signatures, one of which appears to be 'Veronica Chanoux'. The signatures are written over the printed names of the board members.



Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della società PILA S.P.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società PILA S.P.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della PILA S.P.A. al 30 giugno 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Espongo i seguenti richiami di informativa contenuti nella Nota Integrativa:

- la Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Finaosta s.p.a. ai sensi dell'art. 2497 c.c.;
- l'organo amministrativo ha provveduto ad assolvere agli obblighi di informativa di cui all'art. 1 comma 125 della Legge n. 124/2017 in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche con apposita indicazione

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti evidenziati nel presente paragrafo.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2. Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della PILA S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della PILA S.P.A. al 30 giugno 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della PILA S.P.A. al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PILA S.P.A. al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

AOSTA 12 dicembre 2022

Il revisore

Dott.ssa Enrica BIONAZ

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrica Bionaz', is written over a horizontal line.

